

# Europa <sup>marche</sup> news



Università  
degli Studi  
di Urbino  
Carlo Bo



Periodico  
di politiche,  
programmi  
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 29 aprile 2015

n. 158



## Attualità

### Diritto dell'Unione: infrazioni a quota 93

Aumentano le infrazioni a carico dell'Italia. Per invertire questa tendenza, ha spiegato il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi, durante un'audizione in commissione Politiche Ue alla Camera, occorre approvare al più presto la legge di delegazione europea 2014. Nonostante l'archiviazione della procedura sulla *responsabilità civile dei magistrati* e di quella sulla *sicurezza e sulla salute dei lavoratori*, il numero delle *infrazioni a carico dell'Italia torna a salire*. **A pag. 5**



## Notizie dal POR Fesr Marche

**Pubblicati i primi bandi del Por Fesr Marche 2014-2020:**

### Sommario

➤ Attualità	pag. 2	➤ Eventi	pag. 23
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 11	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 26
➤ Giovani	pag. 21	➤ Europa: Notizie dalle Marche	pag. 31

- *Voucher per favorire la partecipazione delle imprese (MPMI) ai programmi comunitari a gestione diretta della commissione europea*
- *Voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali*
- *Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente*  
**A pag. 26**



## Programmi, Bandi, Finanziamenti

### LIFE - Anticipazioni bandi 2015

La Commissione europea ha annunciato che il prossimo 1° giugno sarà pubblicato il bando LIFE 2015.

Il bando prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema: **A pag. 12**

## Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087 e-mail: [europedirectmarche@uniurb.it](mailto:europedirectmarche@uniurb.it) Web <http://www.europedirectmarche.it>

**Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini**  
Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi



## Consiglio Esteri e Interni: 10 punti sulla migrazione

In una riunione congiunta dei ministri degli Esteri e degli Interni, presieduta dall'Alto rappresentante e Vicepresidente della Commissione europea, Federica Mogherini, tenutasi in Lussemburgo, il Commissario per le Migrazioni, gli affari interni e la cittadinanza Avramopoulos ha presentato un piano in 10 punti con le azioni da adottare in risposta alla situazione di crisi nel Mediterraneo. Il piano ha ricevuto il pieno sostegno dei ministri degli Esteri e degli Interni.

L'Alto Rappresentante Federica Mogherini e il Commissario Dimitris Avramopoulos hanno dichiarato: "Dobbiamo dimostrare lo stesso senso di urgenza collettiva europea che abbiamo sempre mostrato nel reagire in tempi di crisi. La situazione disastrosa nel Mediterraneo non è una realtà nuova o passeggera. Per questo motivo la Commissione presenterà a maggio un'agenda europea sulle migrazioni di ampia portata per affrontare i problemi strutturali. Le 10 azioni che abbiamo concordato oggi sono misure dirette e sostanziali che metteremo in atto per fare una differenza immediata. Tutte queste azioni richiedono il nostro sforzo comune, delle istituzioni europee e dei 28 Stati membri. Trasmetteremo tali proposte al Consiglio europeo che si riunirà giovedì in una riunione straordinaria per affrontare la situazione nel Mediterraneo. Questa è l'Europa che si assume le proprie responsabilità: tutti noi che lavoriamo insieme".

### Dieci punti

- Rafforzamento delle operazioni congiunte nel Mediterraneo, vale a dire Triton e Poseidon,

umentando le risorse finanziarie e il numero dei mezzi. Estenderemo anche la loro area operativa, riuscendo così a intervenire in modo più ampio, nell'ambito del mandato di Frontex;

- Uno sforzo sistematico per catturare e distruggere i barconi utilizzati dai trafficanti. I risultati positivi ottenuti con l'operazione Atalanta dovrebbero ispirare operazioni simili contro i trafficanti nel Mediterraneo;

- EUROPOL, FRONTEX, EASO e EUROJUST si incontreranno regolarmente e lavoreranno a stretto contatto per raccogliere informazioni sul modus operandi dei trafficanti, per tracciare i loro fondi e per aiutare nelle indagini;

- EASO invierà team in Italia e in Grecia per trattare in modo congiunto le domande di asilo;

- Gli Stati membri garantiranno la raccolta delle impronte digitali di tutti i migranti;

- Verranno valutate le opzioni per un meccanismo di trasferimento di emergenza;

- Un ampio progetto pilota europeo di reinserimento su base volontaria, che offra posti alle persone bisognose di protezione;

- Un nuovo programma per un rapido rimpatrio dei migranti irregolari dagli Stati membri in prima linea, coordinato da Frontex;

- L'impegno con i Paesi che circondano la Libia attraverso uno sforzo congiunto tra la Commissione e il SEAE; le iniziative in Niger devono essere intensificate.

- Invio di funzionari di collegamento sull'immigrazione in paesi terzi chiave, per raccogliere informazioni sui flussi migratori e rafforzare il ruolo delle delegazioni dell'UE.

## Grecia, Eurogruppo duro con Varoufakis: "Dilettante"

Aprile sta scadendo e l'accordo tra Grecia e istituzioni europee ancora non c'è: bisognerà attendere la riunione dei ministri delle Finanze europei dell'11 maggio per sbloccare la situazione. Eppure il tempo stringe, visto che Atene

ha circa 1 miliardo di rimborsi al Fmi in agenda per la prima metà di maggio (la data segnata in rosso è proprio il 12 del mese, che pesa per circa 750 milioni) e i soldi in cassa sono pochi. Prova ne è la decisione di Alexis Tsipras

di requisire la liquidità di municipalizzate ed enti locali per far fronte alle esigenze correnti: "Abbiamo un problema di liquidità perché la Grecia sta finanziando il debito con le sue risorse e invece, da accordi esistenti, andrebbe rifinanziato con gli aiuti" ha detto il ministro della Finanze, Yanis Varoufakis.

La credibilità del ministro greco, però, è messa dura prova. Secondo una ricostruzione di *Bloomberg* il professore sarebbe stato definito da alcuni suoi colleghi come un perditempo, un giocatore d'azzardo e, peggio, un dilettante. Epiteti dovuti al modo in cui Varoufakis sta portando avanti le trattative con i creditori internazionali.

D'altra parte l'intesa ancora non si vede all'orizzonte, tanto da far parlare con toni abbastanza netti sia il vicepresidente della Commissione **Valdis Dombrovskis** che il presidente dell'Eurogruppo **Jeroen Dijsselbloem**. A loro si è aggiunto anche il presidente della Bce, Mario Draghi: "Il tempo sta finendo, la velocità adesso è essenziale".

Prima della riunione informale dell'Eurogruppo a Riga, Dijsselbloem aveva parlato così con i cronisti: "C'è senso di urgenza, le scadenze sono un problema più per la Grecia che per l'Eurogruppo perché è la Grecia a dover far fronte alle scadenze dei pagamenti". Unica apertura: "Aprile non è ancora finito", ha aggiunto l'olandese. Anche la Commissione è critica: "Dato che non è stato possibile concludere il lavoro tecnico per l'accordo con la Grecia - ha detto Dombrovskis - adesso a causa dei progressi non sufficienti la migliore opzione è concludere il programma per cui la Grecia deve accelerare le riforme e cominciare ad attuare le misure economiche del programma".

Poi, al termine dell'Eurogruppo, Dijsselbloem ha raccontato "una grande differenza di posizioni" e ha precisato che "per gli esborsi occorre un accordo complessivo". Ha aggiunto: "E' stato perso troppo tempo, c'è bisogno di progressi significativi così che le istituzioni possano dare luce verde alla lista" di riforme e l'Euro-

gruppo all'accordo. "E' stata una discussione molto critica - ha concluso - abbiamo fatto un accordo due mesi fa, ora credevamo di poter prendere una decisione, ma invece siamo molto lontani e quindi sì, è stato un dibattito molto critico".

Al coro si è unito il commissario **Pierre Moscovici**: con la Grecia "ci siamo avvicinati su alcuni fronti, su altri siamo lontani, serve un accordo globale, siamo ancora lontani, servono riforme, in questi tre mesi si è fatto poco". D'altra parte, "non c'è alternativa se vogliamo raggiungere l'obiettivo di una Grecia stabile". Sulla stessa lunghezza d'onda anche Mario Draghi, per il quale "il tempo sta finendo e la rapidità è essenziale".

Il senso generalizzato è quello di una perdita di pazienza da parte delle controparti comunitarie, con l'agenzia *Dow Jones* che riporta del disagio manifestato apertamente da alcuni ministri per l'inconcludenza delle trattative. Il ministro delle Finanze tedesche, Wolfgang Schauble, ha detto ai giornalisti che ad Atene sarà detto che "c'è un limite al tempo".

Un passo verso le richieste di riforme era sembrato in un primo tempo arrivare da Varoufakis, che però è stato duramente attaccato dai colleghi europei: "L'attuale disaccordo con i nostri partner non è insormontabile, il nostro governo desidera razionalizzare il sistema pensionistico (per esempio limitando il pensionamento anticipato), procedere con la privatizzazione parziale degli asset pubblici, fronteggiare i crediti bancari deteriorati che stanno bloccando i circuiti del credito, creare una commissione fiscale pienamente indipendente e promuovere l'attività di impresa", scrive sul suo blog. Indica però che "restano delle differenze" sulla visione del rapporto tra le varie riforme e il contesto macroeconomico. Però ciò "non significa che un terreno comune non possa essere raggiunto immediatamente. Cci dobbiamo concentrare su come raggiungerlo perché non c'è alternativa".

## Ue triplica risorse per Triton ma resta divisa su asilo Nessun progresso su ripartizione profughi

L'operazione Triton incassa il triplo delle risorse, raggiungendo 120 milioni di euro, raggiun-

gendo il budget di Mare Nostrum, e Matteo Renzi torna dal vertice straordinario europeo

col successo in tasca. "Il rischio insabbiamento c'è, ahimè, in tutti i documenti Ue" dice il premier, ma "oggi per la prima volta c'è una strategia". Le conclusioni del summit offrono un colpo di scena in positivo e la solidarietà Ue prende corpo con una serie di misure, dall'applicabilità più o meno immediata, quantificabile in settimane o mesi. Ma su ricollocamento e reinsediamento, con una distribuzione tra Stati, il presidente della Commissione Ue Jean Claude Juncker avrebbe voluto "un risultato più ambizioso".

Le resistenze sono forti e resta la volontarietà. Ma per il capo dell'esecutivo Ue non è finita così. Il tema, promette, tornerà sul tavolo con l'Agenda per l'immigrazione, che sarà presentata il 13 maggio, e col prossimo summit Ue di giugno. "Spetterà alla Commissione europea presentare proposte per modificare le regole di Dublino sul sistema di gestione dei richiedenti asilo e fare in modo che "ogni Paese possa fare il suo dovere in termini di solidarietà", afferma il presidente francese Francois Hollande. Il decalogo di proposte presentato dal Commissario Ue Dimitris Avramopoulos, ed il pressing del presidente della Commissione Jean Claude Juncker fanno breccia almeno a metà, dopo che anche la diplomazia ha lavorato fitto, approfittando della pressione politica, all'indomani di nuove, terribili tragedie. Preceduto da un incontro a quattro tra Matteo Renzi, Angela Merkel, David Cameron e Francois Hollande, il vertice dà l'ok alle misure d'emergenza.

Il triplo delle risorse, assieme al rafforzamento dei mezzi per le operazioni coordinate da Frontex Triton e Poseidon (Grecia) è il piatto forte e più veloce. Si parla infatti di settimane. E molti i Paesi si sono già detti disponibili ad offrire i propri mezzi, tra questi Francia, Germania, Belgio, Croazia, Slovenia e Norvegia. Intanto il premier britannico David Cameron offre la nave portaelicotteri Bulwark, tre elicotteri e due pattugliatori con la mission di fare operazioni di soccorso e salvataggio, in stretto contatto con Frontex e le autorità italiane, ma al di fuori di Triton. Questo però a patto "che le persone salvate siano portate nel Paese sicuro più vicino, probabilmente in Italia, e che non chiedano asilo nel Regno Unito".

Tempi più lunghi - si parla di un paio di mesi almeno - per mettere in piedi la missione di Politica europea di sicurezza e difesa comune

(Pesd). I capi di Stato e di governo sono d'accordo sulla necessità di lottare contro i trafficanti di esseri umani, ma ci sono molti dubbi sulle modalità. L'Alto rappresentante Federica Mogherini non perde tempo per studiare una "possibile operazione" e nel suo viaggio a New York martedì, dove sarà all'Onu per incontri già previsti sul nucleare, e mercoledì a Washington, avrà colloqui sull'argomento. Francia e Gran Bretagna si faranno portatori di una proposta di risoluzione per dare la copertura delle Nazioni Unite.

L'idea è quella di "montare" un'azione militare che preveda azioni chirurgiche, con obiettivi precisi, per distruggere i barconi prima del loro utilizzo, quindi anche sulle coste libiche. Ma da più parti piovono interrogativi e perplessità. E al di là della cornice legale, e della necessaria copertura Onu (sottolineata anche da Hollande), il governo di Tripoli (uno dei tre presenti in Libia e non riconosciuto dall'Ue) ha già lanciato il suo altolà, facendo sapere, attraverso il suo ministro degli Esteri Muhammed El-Ghirani, che "non accetterebbe mai che l'Ue bombardi presunte basi di trafficanti". Critico verso una missione sul modello di Atalanta anche il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, che preferisce "operazioni di polizia internazionale in collaborazione con i Paesi della sponda sud".

Sulla lotta agli scafisti si prevede anche un aumento del sostegno a Tunisia, Egitto, Sudan, Mali e Niger, tra gli altri, per monitorare e controllare le frontiere, rafforzando le operazioni Pesd già in corso nella regione; una collaborazione al livello politico con i partner africani; e si proporrà all'Unione africana di tenere un summit sul tema, a Malta, nei prossimi mesi. Intanto l'Onu chiede alla Ue un passo "immediato": una missione "robusta" di ricerca e soccorso con spiegamento di messi navali e aerei che eviti tragedie come quelle di domenica. La maggior parte dei Paesi Ue hanno però insistito per non cambiare il mandato di Triton, affinché non si trasformasse in un'operazione di "ricerca e salvataggio".

La missione resta così di controllo delle frontiere, perché è forte il timore, da Nord a Sud, del 'pull factor', il fattore richiamo migranti. "Nessuno ha chiesto il ripristino di Mare Nostrum, abbiamo tutti discusso sulla base di Triton", indica Merkel. Ma come sottolinea l'Alto rappre-

sentante Federica Mogherini, "la legge del mare obbliga al salvataggio, quindi aumentare la portata della missione Triton, determina automaticamente ad un aumento dei salvataggi in mare". Ed in una serie di documenti distribuiti da Juncker ai leader dei 28 durante la riunione, si è dimostrato che i mezzi di Triton hanno già, e molto spesso, partecipato ad operazioni di soccorso oltre le trenta miglia. D'altra parte, come

riportano le conclusioni del vertice, "si metterà in piedi un nuovo programma di ritorno rapido per i migranti illegali dagli Stati membri in prima linea, che sarà coordinata da Frontex". Intanto la Germania dichiara disponibilità ad aiutare l'Italia, ma chiede il rispetto delle regole dei Trattati e quindi la registrazione e le impronte digitali per tutti i migranti.

## Diritto dell'Unione: infrazioni a quota 93

Aumentano le infrazioni a carico dell'Italia. Per invertire questa tendenza, ha spiegato il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi, durante un'audizione in commissione Politiche Ue alla Camera, occorre approvare al più presto la legge di delegazione europea 2014.

Nonostante l'archiviazione della procedura sulla **responsabilità civile dei magistrati** e di quella sulla **sicurezza** e sulla **salute dei lavoratori**, il numero delle **infrazioni** a carico dell'Italia torna a salire. A portare il numero dei contenziosi in corso tra Roma e Bruxelles dagli 89 di marzo ai 93 di aprile sono quattro nuove procedure in materia di livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi, prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione e prestazioni di servizi.

Dei 93 casi aperti, 75 sono dovuti a violazioni del diritto dell'Unione, mentre 18 dipendono dal **mancato recepimento di direttive comunitarie**. La maggior parte delle procedure è ancora al primo stadio, quello della messa in mora (53), mentre i pareri motivati sono 28 e le restanti 12 sono già all'attenzione della Corte di giustizia dell'Unione europea. L'ambiente è ancora una volta il settore maggiormente oggetto di procedure di infrazione (16), seguito dai trasporti (12) e dal fisco (9).

In questo quadro, ha spiegato il sottosegretario Gozi durante l'audizione, la legge europea 2014, all'esame della commissione Politiche Ue della Camera, punta alla chiusura di 11 procedure di infrazione e di sette casi Eu Pilot (pre-infrazioni), al recepimento di una direttiva che scade nel 2016 e all'attuazione di due decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio. Il Governo, però, ha anticipato il sottosegretario, ha in programma di presentare alcuni emendamenti al ddl per provare a chiudere complessivamente 12 procedure e 11 casi Eu Pilot.

Allo stesso tempo, attraverso la **legge di delegazione europea 2014**, attesa in Aula al Senato per il mese di maggio, sono state previste le deleghe al Governo per il recepimento di un pacchetto di direttive dell'unione di prossima scadenza.

L'obiettivo, ha proseguito Gozi, deve essere quello di approvare entrambi i ddl prima della pausa estiva. In questo modo, ha concluso il sottosegretario, il Governo potrebbe approvare altri due disegni di legge per l'adeguamento dell'Italia al **diritto dell'Unione** entro il 2015.

Al seguente link è possibile consultare l'elenco delle infrazioni a carico dell'Italia:

<http://eurinfra.politichecomunitarie.it/ElencoAreaLibera.aspx>

## Piano Juncker: primi progetti per 300 milioni

Il piano Juncker si mette in moto. La Banca europea per gli investimenti ha appena approvato i primi progetti relativi al programma voluto dalla Commissione europea: si tratta di un primo pacchetto da 300 milioni di euro, capace di muovere poco meno di un miliardo.

In attesa che l'Efsi, il Fondo europeo per gli investimenti strategici, vada a pieno regime, è stata la Banca europea per gli investimenti ad approvarli. Peseranno per 300 milioni di contributi pubblici, in grado di mobilitare risorse per 850 milioni. E coinvolgeranno Croazia, Spagna,

Irlanda e, soprattutto, l'Italia. Una buona notizia, per il vicepresidente della Commissione Ue Jyrki Katainen. Anche se le polemiche sul come dovrà essere strutturato il piano non si fermano: Cassa depositi e prestiti, insieme alle sue consorelle europee, ha appena inviato una missiva a **Bruxelles** per chiedere decisioni rapide.

### Coinvolti quattro paesi

L'annuncio dei primi progetti è arrivato direttamente dalla **Banca europea per gli investimenti**. Si tratta di 300 milioni di euro di finanziamenti per quattro interventi: un piano di ricerca per la salute in **Spagna**, l'allargamento di un aeroporto in **Croazia**, la costruzione di quattordici nuovi centri medici in **Irlanda** e un programma di sostegno all'**innovazione industriale in Italia**. Gli investimenti totali mobilitati da queste prime **operazioni** saranno pari a 850 milioni di euro, tenendo dentro sia il sostegno pubblico che quello privato.

### Katainen: buona notizia

In attesa che il piano diventi pienamente operativo, insomma, la **Bei** lo sta già mandando avanti. "Questa è una notizia fantastica per gli investimenti in **Europa** - ha detto il vicepresidente della Commissione Jyrki **Katainen** -. Siamo appena ad aprile e la Bei ha già rispettato il suo impegno di prefinanziare progetti in attesa che il piano diventi pienamente operativo". Al momento sono sei gli **Stati membri** che hanno annunciato il loro contributo al plafond:

Germania, Spagna, Francia, Italia, Lussemburgo e Polonia. Quest'ultima ha da poco annunciato che metterà sul piatto otto miliardi di euro.

La lettera delle Casse europee

Intanto, vanno avanti le polemiche su come dovrà funzionare il piano, una volta mandato a regime. **Cassa depositi e prestiti**, insieme alle consorelle europee della **National promotional banks and institution** (la tedesca Kfw, la francese Cdc, la spagnola Ico, e la polacca Bgk) hanno firmato insieme alla Bei una lettera indirizzata al presidente della **Commissione** Jean Claude **Juncker** nella quale fanno il punto sul funzionamento della strumentazione che dovrebbe tenere in piedi il piano.

### Bassanini: piano si decide ora

In sostanza, **Cdp** e altre **Casse** sono pronte a intervenire da subito con 33,5 miliardi di euro, contribuendo così all'effetto leva annunciato da **Bruxelles**. Ma chiedono una serie di chiarimenti. Le garanzie dell'**Efsi** (il Fondo europeo per gli **investimenti** strategici), poste a copertura dei rischi per gli investimenti del Piano, non devono ricadere nel divieto di **aiuti di Stato** e devono avere un costo inferiore ai livelli di mercato. Poi, le procedure di approvazione dei progetti devono essere rapide, per garantire effetti anticiclici al piano. "Il successo del **piano Juncker** si decide ora", spiega il presidente di Cdp Franco **Bassanini**, quando "le regole di ingaggio sono ancora in discussione".

## L'Ue come attore globale

La dimensione esterna dell'UE è tra le più estese del mondo. L'UE, infatti, intrattiene relazioni diplomatiche con quasi tutti i paesi del mondo e il suo lavoro include la negoziazione di accordi commerciali e la cooperazione su questioni energetiche, sanitarie, climatiche e ambientali, spesso nell'ambito di organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite.

Gli ambiti d'intervento dell'UE nel campo delle relazioni esterne sono ampi e riguardano un numero consistente delle politiche attuate dalla Commissione europea. Con questo articolo cercheremo di analizzare tutte le azioni dell'UE a favore di una politica estera e di sicurezza.

Quali sono i principali ambiti d'intervento dell'UE al di fuori dei suoi confini?

Contribuire alla pace: l'Ue ha dimostrato un forte impegno nella costruzione della pace tra i popoli in diverse occasioni. Una di queste è avvenuta durante la guerra nei Balcani dove l'UE ha avuto un importante ruolo di mediatore nel dialogo tra Serbia e Kosovo contribuendo, di fatto, alla stabilizzazione della regione dei Balcani occidentali. Attualmente l'UE sta lavorando al processo di pace di uno dei conflitti più duraturi e sanguinari della storia ovvero quello tra Israele e Palestina. L'obiettivo dell'UE, che lavora in cooperazione con Stati Uniti e Russia al processo, è quello di arrivare alla soluzione di una coesistenza pacifica di due Stati indipendenti e democratici.

Sostenere lo sviluppo dei Paesi in difficoltà: con le sue donazioni, l'UE è diventato il più impor-

tante donatore in termini d'aiuto allo sviluppo del mondo. È importante fare una distinzione tra aiuti umanitari e protezione civile. Nel primo caso gli aiuti umanitari sono destinati specificamente ai Paesi in via di sviluppo e vengono forniti attraverso lo strumento di aiuto umanitario che finanzia le operazioni di emergenza, in particolare allo scopo di assistere, soccorrere e proteggere le popolazioni; fornire aiuti alimentari e sostegno agli sfollati; sostenere le azioni di preparazione alle catastrofi e di ripresa in seguito a una crisi. Nel 2013 la Commissione ha erogato 1,353 miliardi di euro in aiuti umanitari a 124 milioni di persone in oltre 90 paesi terzi. Nel secondo caso la Commissione risponde a emergenze di tipo umanitario e quelle legate a catastrofi naturali mettendo in campo un vero e proprio meccanismo di protezione civile. Anche in questo caso l'intervento della Commissione europea è distribuito su quasi tutti i Paesi dei cinque continenti.

Implementare la politica di vicinato (PEV): l'Unione europea intrattiene relazioni di vicinato con i Paesi a est e a sud che confinano con i Paesi membri UE. Il principale obiettivo della PEV è quello di garantire la sicurezza ai propri confini. Tuttavia queste relazioni hanno una grossa rilevanza sul campo delle relazioni diplomatiche e commerciali dell'UE con i Paesi vicini. L'UE offre ai suoi vicini relazioni preferenziali sulla base di un impegno reciproco verso valori comuni (democrazia e diritti umani, stato di diritto, buon governo, principi di un'economia di mercato e sviluppo sostenibile). Proprio per la politica di vicinato è in corso una consultazione pubblica al fine di revisionare le azioni della PEV e un migliore utilizzo dei suoi strumenti in una situazione di grave instabilità geopolitica dei Paesi che intrattengono relazioni di vicinato con l'UE.

Anche in questo caso bisogna fare un'importante distinzione tra politica europea di vicinato e allargamento. La politica per l'allargamento è quella che riguarda l'accesso di quelli che saranno i futuri Paesi membri dell'UE. Il processo, definito dai criteri di Copenhagen (art. 49 Trattato di Lisbona) ha lo scopo di preparare i Paesi candidati ad assumere i propri obblighi di Stati membri all'atto dell'adesione. Il processo di stabilizzazione e associazione dell'UE è invece volto a ravvicinare gradualmente, nel tempo, il si-

stema legislativo e normativo dei potenziali paesi candidati a quello dell'UE.

Garantire l'applicazione dei diritti umani in collaborazione con l'ONU: L'UE intrattiene le sue relazioni diplomatiche avendo come punto di riferimento fermo il rispetto dei diritti umani. La sua azione a difesa dei diritti umani è dimostrata dall'intervento a risoluzione di crisi umanitarie e nella sua partecipazione ai numerosi forum delle Nazioni Unite.

A tal proposito, il rapporto con le Nazioni Unite è esplicitato nel trattato di Lisbona.

Sostenere le azioni di lotta ai cambiamenti climatici: l'Unione europea è stata fondamentale e strumentale ai negoziati che si sono tenuti a Kyoto e sta spingendo per un accordo che miri a tenere i livelli di riscaldamento globale sotto il 2% rispetto al periodo pre-industriale. L'UE è tra i maggiori sostenitori degli sforzi ONU a favore di accordi in tema di cambiamento climatico e lo ha dimostrato attraverso l'implementazione delle sue azioni a favore del clima all'interno e all'esterno dei suoi confini. In particolare gli obiettivi prefissati dalla Commissione europea sono quelli di:

- ridurre di almeno il 40% entro il 2030 le emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990. Questo obiettivo è stato reso ancora più ambizioso per il 2050 dove i leader europei hanno fissato l'obiettivo a 80-95% in meno rispetto ai livelli del 1990;

- per far questo l'UE necessita di strumenti che misurino i risultati e di politiche che al contempo siano volte all'efficienza energetica degli Stati membri;

- l'UE è sostiene economicamente la lotta ai cambiamenti climatici intrapresa dai Paesi in via di sviluppo. Il suo contributo tra il 2010 e il 2012 ammonta a 7,3 mld di euro.

Parlare a una sola voce nel commercio internazionale: L'UE è uno dei principali attori nell'ambito del commercio internazionale. L'UE ha una competenza esclusiva sul commercio e la sua azione non riguarda soltanto i beni ma anche i servizi, gli aspetti commerciali della proprietà intellettuale, gli investimenti diretti esteri (IDE), i trasporti e i movimenti di capitali.

L'UE sta negoziando un accordo per il commercio e gli investimenti con gli USA. L'accordo, più noto con il suo acronimo TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partner-

ship), mira ad aprire il mercato europeo agli Stati uniti e alle aziende statunitensi, a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese esportatrici, definire le nuove norme per rendere più agevole ed equo esportare, importare e investire oltreoceano.

Uno studio indipendente dimostra che il TTIP porterebbe ai Paesi UE vantaggi quali: creazione di posti di lavoro e rilancio della crescita UE;

una riduzione dei prezzi per i consumatori e una scelta di prodotti più ampia. Tuttavia sono numerosi i timori che aleggiano sull'impatto dei negoziati del TTIP sulla vita di tutti i giorni. A tal proposito la Commissione europea ha messo a disposizione diversi mezzi di informazione e di consultazione riguardanti il TTIP utili ai cittadini.

## La Commissione approva nuovi programmi di promozione per l'agricoltura

La Commissione europea ha approvato 41 nuovi programmi per promuovere prodotti agricoli sul mercato UE e quello dei Paesi terzi del valore di 130 milioni di euro per 3 anni, metà dei quali (65 mln di euro) viene dal bilancio dell'UE. Di questi, 30 milioni di euro sono fondi europei messi a disposizione dalla Commissione a seguito dell'embargo imposto dalla Russia sull'importazione di prodotti alimentari europei lo scorso agosto.

I programmi selezionati, proposti da diciotto differenti Stati membri, riguardano una varietà di categorie di prodotti come la frutta e la verdura fresche, i latticini, i prodotti di qualità (DOP, IGP E STG), i prodotti biologici, l'olio d'oliva, la carne, e combinazioni di differenti categorie di prodotti. Diciassette di questi programmi saranno rivolti al mercato interno dell'UE e gli altri ventiquattro ai paesi terzi. Questo è un cambiamento significativo rispetto ai precedenti programmi che erano per due terzi rivolti al mercato interno, ed è stato possibile grazie ai trenta milioni in più annunciati dalla Commissione europea l'anno scorso in occasione dell'embargo imposto dalla Russia.

Commentando questi nuovi programmi, il Commissario all'Agricoltura e allo sviluppo rurale, Phil Hogan, ha dichiarato "Promuovere i prodotti agro-alimentari dell'UE in mercati glo-

bali è una risposta forte e proattiva all'embargo russo [...]".

I paesi terzi e le regioni individuati sono: Medio Oriente, Nord- America, Sud-est Asiatico, Cina, Giappone, Corea del sud, Africa, Russia, Bielorussia, Kazakhstan, Australia e Norvegia. Cinque dei programmi approvati sono i cosiddetti multi-programmi, che comprendono una campagna di promozione congiunta gestita da organizzazioni di differenti Paesi membri.

Contesto:

Le misure finanziate possono consistere in relazioni pubbliche, campagne promozionali, in particolare quelle che sottolineano i vantaggi dei prodotti europei, specialmente in termini di qualità, sicurezza alimentare e igiene, nutrizione, etichettatura, metodi di produzione basati sul benessere animale e rispettosi dell'ambiente. Queste misure possono anche comprendere la partecipazione a eventi, fiere, e campagne d'informazione sui sistemi di qualità dell'UE (DOP, IGP E STG), sull'agricoltura biologica e campagne d'informazione sul sistema dei vini di qualità dell'Unione europea. I finanziamenti dell'Unione europea coprono fino al 50% dei costi di queste misure (fino al 60% in alcuni casi) il resto è a carico delle organizzazioni professionali/interprofessionali che le propongono e in alcuni casi anche degli Stati membri interessati.

## Stati membri più liberi di decidere sull'uso di OGM negli alimenti e nei mangimi

La Commissione ha presentato il 22 Aprile il risultato della sua revisione del processo decisionale per l'autorizzazione degli organismi ge-

neticamente modificati (OGM) come alimenti e mangimi. Tale revisione deriva dagli orientamenti politici presentati al Parlamento

europeo nel luglio 2014, in base ai quali la Commissione è stata eletta. La revisione conferma l'esigenza di cambiamenti che riflettano le opinioni del pubblico e consentano ai governi nazionali di avere più voce in capitolo per quanto concerne l'uso di OGM autorizzati a livello dell'UE destinati all'alimentazione umana (alimenti) o animale (mangimi). A seguito di tale revisione la Commissione propone di modificare la legislazione per conferire agli Stati membri maggiore libertà di limitare o proibire l'uso di OGM autorizzati a livello dell'UE negli alimenti o nei mangimi nel loro territorio.

Vytenis Andriukaitis, Commissario responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Sono lieto di tener fede a uno degli impegni principali assunti dalla Commissione, la revisione della normativa sul processo decisionale in materia di OGM. La Commissione ha dato ascolto alle preoccupazioni di molti cittadini europei, che si riflettono nelle posizioni espresse dai loro governi nazionali. Una volta adottata, la proposta odierna, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, darà agli Stati membri maggiore voce in capitolo per quanto riguarda l'uso sul loro territorio di OGM autorizzati a livello dell'UE negli alimenti e nei mangimi."

## **Nuove disposizioni sull'etichettatura per l'origine delle carni fresche**

Le nuove norme sull'etichettatura delle carni fresche, refrigerate o congelate (di ovini, caprini, suini e pollame) si applicheranno a partire dal 1° aprile 2015.

Le norme prevedono che l'etichetta specifichi il paese in cui l'animale è stato "allevato" e "macellato". Per gli animali nati, allevati e macellati nello stesso paese l'etichetta può semplicemente indicare il "paese di origine". Le nuove regole,

approvate dagli Stati membri nel dicembre 2013, sono state adottate come richiesto dal regolamento relativo alla fornitura di informazione ai consumatori. Le norme tengono conto del fatto che i consumatori sono soprattutto interessati a conoscere il luogo in cui gli animali sono stati allevati, senza però causare oneri e costi aggiuntivi rilevanti per la catena di approvvigionamento.

## **Corte di Giustizia: sì al divieto di guida nel paese dove si è commessa l'infrazione**

E' lecito vietare la guida nel paese in cui si commette un'infrazione anche se si può continuare a guidare in quello del rilascio della patente. E' quanto ha stabilito la Corte Ue, purché il divieto non sia indefinito e rispetti il principio di proporzionalità. La sentenza fa riferimento al caso di una donna austriaca che, fermata a un controllo in Germania, è risultata positiva alla cannabis. Le autorità tedesche hanno quindi deciso di proibirle la guida sulle strade tedesche, sebbene la donna dotata di patente austriaca possa continuare normalmente a guidare in Austria.

Lussemburgo ha infatti concluso che "il titolare di una patente di guida può vedersi rifiutare da

un altro stato membro il diritto di guidare nel territorio di tale stato dopo avervi commesso un'infrazione stradale di natura tale da determinare la sua inidoneità alla guida". Tuttavia, sottolinea la Corte, "tale diritto non dev'essere negato indefinitamente e i requisiti imposti per la sua riacquisizione devono rispettare il principio di proporzionalità". E le misure tedesche sono "efficaci e proporzionate", in quanto il divieto di guida è limitato a cinque anni e può essere revocato prima presentando una perizia medico-psichiatrica che certifichi l'astinenza da sostanze stupefacenti per un anno.

## Eurobarometro: come percepiscono i giovani europei il loro ruolo nella società?

Il 23 aprile la Commissione europea ha pubblicato i risultati dell'Eurobarometro dello scorso dicembre che ha interrogato 13 mila giovani dei 28 Stati membri sul loro ruolo nella società.

Diverse le domande poste a questi giovani tra i **15 e i 30 anni**, che spaziavano dall'attivismo politico allo svolgimento di attività di volontariato e alla fiducia nel futuro lavorativo.

Questi i risultati più significativi:

- Quasi la metà (49%) dei giovani europei ha partecipato alle attività di gruppi giovanili, sociali, sportivi o culturali nell'ultimo anno: un dato in calo rispetto al 56% del 2013 (Eurobarometro 375).
- È in aumento la partecipazione dei giovani alle elezioni politiche e alle attività di volontariato. Il 63% degli intervistati ha dichiarato di aver votato alle elezioni locali, regionali, nazionali ed europee nel 2014, un aumento del 4% dal 2013. Un rispondente su quattro è stato coinvolto in attività di volontariato
- L'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel determinare l'impegno politico e culturale dei giovani. Dai risultati emerge che chi studia più a lungo è più propenso a votare alle elezioni politiche e a partecipare a manifestazioni e attività culturali. L'82% dei giovani oltre i 20 anni ancora impegnati negli studi ha votato negli ultimi 3 anni, rispetto al 51% dei giovani che

hanno abbandonato la scuola entro i 15 anni. Analogamente, il 91% dei giovani oltre i 20 anni ancora impegnati negli studi ha partecipato ad attività culturali, rispetto al 74% dei giovani che hanno abbandonato la scuola entro i 15 anni.

- La partecipazione dei giovani alle attività di volontariato in Europa si mantiene sui livelli osservati in passato. I più attivi nel volontariato sono i giovani in Irlanda (42%), Danimarca (39%) e Paesi Bassi (38%).
- La maggior parte presta attività di volontariato nei settori della beneficenza, degli aiuti umanitari e degli aiuti allo sviluppo, in particolare a Cipro (71%), in Croazia (70%), in Polonia (70%) e in Portogallo (68%). L'istruzione, la formazione e lo sport sono gli ambiti preferiti dai giovani per le attività di volontariato nel Regno Unito (50%), in Francia (49%) e in Danimarca (48%).
- Circa due terzi degli studenti sono preoccupati di non trovare un lavoro stabile e a lungo termine, in particolare in Italia (84%), Spagna (82%), Francia (80%) e Paesi Bassi (80%). Circa la metà dei giovani europei è anche preoccupata del livello dei salari, in particolare in Bulgaria (82%), Grecia (79%) e Romania (78%), e della necessità di spostarsi per ragioni di lavoro, soprattutto in Irlanda (61%).

## Dal 27 aprile la "Settimana europea della gioventù"

La Commissione europea ha lanciato la 7a edizione della "Settimana europea della Gioventù 2015" (27 aprile - 10 maggio). Molti eventi saranno organizzati a Bruxelles a livello centralizzato e molti altri a livello nazionale, regionale, locale, in tutti i Paesi dell'UE e del programma Erasmus+: Gioventù.

Obiettivo della Settimana europea è promuovere la partecipazione dei cittadini europei più giovani nella società civile. L'edizione 2015 verterà su due temi cardine: 'liberare il potenziale dei giovani' e 'la partecipazione dei giovani alla vita lavorativa e nella società in generale'. Queste tematiche saranno affrontate nel corso di incontri, dibattiti, workshop e laboratori di idee

in programma dal 27 aprile al 10 maggio in tutti gli stati membri.

In Italia sarà l'Agenzia nazionale per i giovani, in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, a coordinare gli eventi nazionali dedicati Settimana europea della gioventù. Si parte il 27 aprile con la presentazione a Cagliari del Centro Eurodesk della Sardegna, che diventerà il punto di riferimento regionale per i giovani interessati al programma Erasmus +, per proseguire il 28 aprile con quattro eventi □ rispettivamente a Saronno, Livorno, Forlì e Rozzano (Lombardia) □ dedicati alla formazione e all'occupazione dei giovani. La giornata del 29 aprile, invece, è dedicata all'innovazione sociale

e alle opportunità offerte dal programma Erasmus +, con quattro manifestazioni in programma a Reggio Calabria, Senise (Basilicata), Gorizia e Genova. Dal 30 aprile al 6 maggio, invece, i giovani italiani avranno la possibilità di conoscere più da vicino gli strumenti messi a disposizione dall'Ue per formarsi e lavorare in Europa, dal servizio volontario europeo (Sve) alla Garanzia giovani, grazie ad eventi informativi promossi su tutto il territorio. La Settimana raggiungerà il suo culmine il 7 e l'8 maggio a Roma, con seminari e dibattiti aperti a giovani, rappresentanti delle istituzioni e delle ammini-

strazioni, che lavoreranno insieme per elaborare proposte concrete volte ad incentivare la partecipazione dei giovani alla vita civica nell'Ue. La Settimana europea della gioventù si concluderà il 9 e 10 maggio con incontri locali, che consentiranno ai giovani di affrontare tematiche europee specifiche, dalla strategia Europa 2020 all'Anno europeo per lo sviluppo 2015.

I siti dedicati: [www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it), [www.youthweek.it](http://www.youthweek.it), [www.youthportal.eu](http://www.youthportal.eu), e i canali social forniranno informazioni su attività, messaggi, opportunità.



**Programmi, Bandi, Finanziamenti**

## Inviti a presentare proposte

### Sostegno al dialogo sociale europeo

#### Oggetto

Linea di bilancio 04.03.01.08-DIALOGO SOCIALE e relazioni industriali: bando 2015 per il sostegno al dialogo sociale europeo

#### Azioni

Sostegno alle seguenti azioni:

- misure volte a preparare il dialogo sociale europeo (conferenze, seminari, indagini preparatorie);
- misure considerate parte del dialogo sociale ai sensi degli articoli 154 e 155 del Trattato sul funzionamento dell'UE, come negoziati, riunioni preparatorie ai negoziati, attività relative all'attuazione di accordi e di altri esiti di negoziato;
- misure per l'attuazione dei programmi di lavoro delle parti sociali europee (tavole rotonde, scambi di esperienze e messa in rete di attori chiave);
- misure per il monitoraggio e il follow-up delle attività e dei risultati del dialogo sociale europeo, quali iniziative per la diffusione e valutazione dei risultati come eventi nazionali o europei, studi, pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico;
- misure volte a migliorare il coordinamento, il

funzionamento e l'efficacia del dialogo sociale europeo, anche attraverso l'individuazione e lo sviluppo di approcci comuni da parte dei comitati del dialogo sociale, come lo scambio di buone prassi e le relative azioni di formazione congiunta;

- misure volte a rafforzare la capacità delle parti sociali di contribuire al dialogo sociale europeo, con particolare attenzione ai nuovi Stati UE e ai Paesi candidati (seminari di informazione e formazione);
- misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono al processo di rilancio e rafforzamento del dialogo sociale europeo avviato dalla Commissione europea, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento delle parti sociali nel Semestre europeo e il loro contributo al processo decisionale UE;
- misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono alla dimensione economica, sociale e occupazionale della strategia Europa 2020, incluso il monitoraggio e l'analisi del suo impatto sui mercati del lavoro;
- misure volte a supportare le parti sociali europee e i comitati del dialogo sociale nel loro contributo alla valutazione d'impatto della dimensione sociale e occupazionale delle iniziative UE.

**E' data alta priorità** a progetti proposti congiuntamente da organizzazioni dei datori di lavoro e

dei lavoratori che mirano ad attuare il programma di lavoro dei comitati del dialogo sociale europeo, nonché misure per favorire l'implementazione dei risultati del dialogo sociale europeo, rafforzarne l'impatto e la visibilità, e supportare il follow-up. Le azioni devono essere realizzate negli Stati UE o nei Paesi candidati all'adesione.

## Beneficiari

Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale e regionale.

Il proponente di progetto (lead applicant) deve avere sede legale in uno degli Stati membri UE.

**Scadenza: 15 giugno 2015.**

## LIFE - Anticipazioni bandi 2015

La Commissione europea ha annunciato che il prossimo **1° giugno** sarà pubblicato il bando LIFE 2015.

Il bando prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema:

**1. Progetti tradizionali** (ovvero: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, divulgazione, sensibilizzazione), che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima).

Scadenza prevista: **15 settembre**.

### 2. Progetti preparatori

Scadenza prevista: **30 ottobre**

### 3. Progetti di assistenza tecnica

Scadenza prevista: **metà settembre**

### 4. Progetti integrati

Scadenza prevista: *concept note* (I fase) **1 ottobre**; full proposal (II fase) metà aprile 2016

Riportiamo sinteticamente le caratteristiche delle diverse categorie di progetti (per maggiori dettagli si rimanda alla scheda completa del programma).

- *progetti pilota*: applicano una tecnica/un metodo mai applicato e sperimentato prima/altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali/climatici rispetto alle attuali migliori pratiche;

- **progetti dimostrativi**: mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto;

- *progetti di buone pratiche*: applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;

- **progetti integrati**: finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri; settori prioritari: natura, acqua, rifiuti, aria, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;

- *progetti di assistenza tecnica*: forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;

- *progetti di rafforzamento delle capacità*: forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE (ammissibili solo per alcune categorie di Paesi).

- *progetti preparatori*: identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;

- *progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione*: volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi.

## Teco Project 2014-2018

Teco (Technological Eco-Innovations for the Quality Control of Polluted Waters and Soils), progetto finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Cnr in collaborazione con il National Environmental Engineering Institute (Neeri) dell'Indian Council of Scientific and Industrial Research (Csr), mira a potenziare le collaborazioni tra Europa e India nel settore della sostenibilità ambientale.

L'iniziativa prevede risorse economiche pari a circa 440.000 euro da destinarsi, in parte, alla mobilità di ricercatori, tecnici ed esperti europei che desiderino passare fino a sei mesi in istituti di ricerca o aziende indiane con l'intento di sviluppare idee innovative nel settore delle tecnologie applicate alla decontaminazione di acque e suoli inquinati.

L'intento è di costituire un network Europa-India di ricercatori e innovatori che possa condividere esperienze, favorire lo scambio di informazioni e generare collaborazioni, progetti di ricerca congiunti e start-up.

Formalmente avviato lo scorso dicembre, "Teco" sarà attivo fino al termine del 2018. L'apertura della prima call è prevista a giugno 2015, mentre i programmi di mobilità partiranno a gennaio 2016, dopo la selezione dei progetti da parte di un comitato scientifico bilaterale.

<http://www.indoitalianresearch.eu/index.php/78-indo-italian/115-teco-project>

## Europa Creativa: a luglio il nuovo bando per progetti di cooperazione culturale

Nell'ambito del Sottoprogramma Cultura di Europa Creativa il sostegno a **"Progetti di cooperazione europea"** supporta la realizzazione di progetti di cooperazione culturale mirati a rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale, promuovendo allo stesso tempo la circolazione transnazionale dei prodotti culturali e creativi e la mobilità di coloro che lavorano in questi settori (in particolare gli artisti).

Il sostegno viene fornito a 2 tipologie di progetti:

- **progetti di cooperazione su piccola scala**, ovvero iniziative che coinvolgono almeno 3 organizzazioni culturali di 3 diversi Paesi, per le quali il cofinanziamento della Commissione UE può raggiungere il 60% dei loro costi ammissibili ma non superare i 200.000 euro;
- **progetti di cooperazione su larga scala**, vale a dire iniziative di maggior respiro che coinvolgono almeno 6 organizzazioni culturali di 6 diversi Paesi; in questo caso il cofinanziamento della Commissione può raggiungere il 50% dei costi eleggibili corrispondenti ad un massimo di 2.000.000 euro.

Per le organizzazioni culturali interessate a queste opportunità ricordiamo che nei prossimi mesi verrà lanciato il **nuovo bando per progetti di cooperazione europea: la call è attesa per luglio 2015, con scadenza ad ottobre 2015.**

Per prepararsi fin da ora a candidare progetti può essere utile consultare le linee guida ai progetti di cooperazione pubblicate con il precedente bando che si è chiuso il 1° ottobre 2014. Le linee guida costituiscono parte integrante del bando e illustrano le condizioni specifiche e le caratteristiche che devono essere soddisfatte dai progetti. Sono, quindi, uno strumento che permette di conoscere gli elementi di base, costanti propri dei progetti di cooperazione culturale.

## DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese

DCI II è il nuovo strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali per il periodo 2014-2020, nel quadro del programma DCI II è stato adottato a marzo 2014.

Quello che segue è l'elenco dei bandi per Paese aperti su questo programma, completo dei link alle pagina web dalle quali scaricare i documenti relativi ai bandi.

**Moldova** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA)  
 ID: EuropeAid/136898/DD/ACT/MD  
 Budget: 1.250.000 EUR  
 Scadenza: **04/05/2015**

**Repubblica dominicana** - Programa Temático: Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales (OSC-AL) 2014-2020  
 ID: EuropeAid/136819/DD/ACT/DO  
 Budget: 2.400.000 EUR  
 Scadenza: **08/05/2015**

**Cambogia** - Combined call with CSOs/LAs and EIDHR CBSS- Cambodia  
 ID: EuropeAid/136724/DD/ACT/KH  
 Budget: 7.800.000 EUR  
 Scadenza: **08/05/2015**

**Indonesia** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Programme: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes in Indonesia  
 ID: EuropeAid/136882/DD/ACT/ID  
 Budget: 4.400.000 EUR  
 Scadenza: **11/05/2015**

**Russia** - Enhance CSO's contributions to Governance and Development Processes - Country Based Support Scheme for Russia  
 ID: EuropeAid/150069/DH/ACT/RU  
 Budget: 3.900.000 EUR  
 Scadenza: **12/05/2015**

**Sudan** - Civil Society Organisations and Local Authorities" - Actions in Partner Countries (Sudan)  
 ID: EuropeAid/136867/DD/ACT/SD  
 Budget: 5.500.000 EUR  
 Scadenza: **14/05/2015**

**Ucraina** - Support to Civil Society Programme  
 ID: EuropeAid/136912/DD/ACT/UA  
 Budget: 5.000.000 EUR  
 Scadenza: **21/05/2015**

**Georgia** - Civil Society Organisations and Local Authorities  
 ID: EuropeAid/137001/DD/ACT/GE  
 Budget: 2.550.000 EUR  
 Scadenza: **29/05/2015**

**Armenia**- CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS (CSO) AND LOCAL AUTHORITIES (LA) IN DEVELOPMENT  
 ID: EuropeAid/137009/DD/ACT/AM  
 Budget: 3.100.000 EUR  
 Scadenza: **29/05/2015**

**Malawi**- Enhancing CSOs' contributions to governance and development processes in Malawi Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA)  
 ID: EuropeAid/137029/DD/ACT/MW  
 Budget: 900.000 EUR  
 Scadenza: **05/06/2015**

**Congo (Brazzaville)**- Appel à propositions pour les Organisations de la Société Civile  
 ID: EuropeAid/137070/DD/ACT/CG  
 Budget: 5.000.000 EUR  
 Scadenza: **08/06/2015**

**Capo Verde** - Preservação e melhoria do património social, cultural e ambiental como fator de diversificação e desenvolvimento do turismo sustentável e solidário em Cabo Verde  
 ID: EuropeAid/136825/DD/ACT/CV

Budget: 1.600.000 EUR  
 Scadenza: **29/06/2015**

## EIDHR 2014-2020 - Bandi per Paese

Il nuovo strumento per la democrazia e i diritti umani EIDHR per il periodo 2014-2020 è stato adottato a marzo 2014. Quello che segue è l'elenco dei bandi per Paese aperti su questo programma, aggiornato il 23 aprile 2015, completo dei link alle pagina web dalle quali scaricare i documenti relativi ai bandi stessi.

**Repubblica dominicana** - Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos - República Dominicana  
 ID: EuropeAid/136808/DD/ACT/DO  
 Budget: 800.000 EUR  
 Scadenza: 08/05/2015

**Cambogia** - Combined call with CSOs/LAs and EIDHR CBSS- Cambodia (See documents uploaded under call EuropeAid/136724/DD/ACT/KH for both Programmes, Non-State Actors&Local Authorities and Human Rights)  
 ID: EuropeAid/136706/DD/ACT/KH  
 Budget: 7.800.000 EUR  
 Scadenza: 08/05/2015

**Etiopia** - Country-Based Support Scheme (CBSS) in Ethiopia  
 ID: EuropeAid/136805/DD/ACT/ET  
 Budget: 900.000 EUR  
 Scadenza: 11/05/2015

**Zambia** - Zambia – Country Based Support Scheme (CBSS) – Supporting civil society to protect the rights of prisoners  
 ID: EuropeAid/136891/DD/ACT/ZM  
 Budget: 1.200.000 EUR  
 Scadenza: 11/05/2015

**Russia** - European Instrument for Democracy and Human Rights - Country based support scheme for Russia  
 ID: EuropeAid/150068/DH/ACT/RU  
 Budget: 2.900.000 EUR  
 Scadenza: 12/05/2015

**Congo (Brazzaville)** - Contribuer à la démocratie et à l'Etat de droit ainsi qu'à la promotion et à la protection des droits de l'homme et des libertés fondamentales en République du Congo

ID: EuropeAid/136943/DD/ACT/CG

Budget: 680.000 EUR

Scadenza: 15/05/2015

**Costa Rica** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos, CBSS Convocatoria Costa Rica 2015

ID: EuropeAid/136501/DD/ACT/CR

Budget: 600.000 EUR

Scadenza: 18/05/2015

**Pakistan** - Pakistan CBSS - constitutional literacy and equal citizenship

ID: EuropeAid/136849/DD/ACT/PK

Budget: 1.620.000 EUR

Scadenza: 18/05/2015

**Guatemala** - Convocatoria de Llamada a Propuestas para el Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos - IEDDH

ID: EuropeAid/136881/DD/ACT/GT

Budget: 1.075.000 EUR

Scadenza: 18/05/2015

**Giamaica e Belize** - EIDHR Country based scheme for Jamaica and Belize

ID: EuropeAid/136957/DD/ACT/Multi

Budget: 1.000.000 EUR

Scadenza: 19/05/2015

**Tunisia** - Appel à propositions IEDDH - Tunisie (2014-2015)

ID: EuropeAid/137003/DD/ACT/TN

Budget: 2.400.000 EUR

Scadenza: 22/05/2015

**Serbia**- European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) 2014 & 2015 for Serbia

ID: EuropeAid/136560/DD/ACT/RS

Budget: 2.000.000 EUR

Scadenza: 25/05/2015

**Indonesia**- European Instrument for Democ-

racy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) in Indonesia

ID: EuropeAid/136980/DD/ACT/ID

Budget: 1.650.000 EUR

Scadenza: 25/05/2015

**Liberia** - EIDHR Call for Proposals - AAP 2014 - Liberia

ID: EuropeAid/136663/DD/ACT/LR

Budget: 900.000 EUR

Scadenza: 28/05/2015

**Madagascar**- Programme d'appui IEDDH Madagascar 2015

ID: EuropeAid/136988/DD/ACT/MG

Budget: 1.190.044 EUR

Scadenza: 12/06/2015

**Guinea equatoriale** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) Esquema de apoyo a países: Guinea Ecuatorial (2015)

ID: EuropeAid/136847/DD/ACT/GQ

Budget: 300.000 EUR

Scadenza: 15/06/2015

**Sao Tome e Principe** - Instrumento Europeo para Democracia e Direitos Humanos (IEDDH) Programas de Apoio por País: Sao Tome e Principe 2015

ID: EuropeAid/136846/DD/ACT/ST

Budget: 150.000 EUR

Scadenza: 15/06/2015

**Bolivia** - Instrumento Europeo para Democracia y Derechos Humanos 2014/2015: Country Based Support Schemes

ID: EuropeAid/136856/DD/ACT/BO

Budget: 1.096.000 EUR

Scadenza: 20/07/2015

**Ecuador**- Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos - IEDDH

ID: EuropeAid/136738/DD/ACT/EC

Budget: 800.000 EUR

Scadenza: 22/07/2015

## Opportunità di assunzione

## presso le Istituzioni europee

**Capi dell'amministrazione presso le Delegazioni dell'Ue**

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per esami e titoli al fine di costituire un elenco di riserva di **30 candidati idonei** dal quale il Servizio europeo per l'azione esterna attingerà per l'assunzione di nuovi funzionari **capi dell'amministrazione** (gruppo di funzioni AST).

**Natura delle funzioni**

I capi dell'amministrazione forniscono assistenza ai capi delle delegazioni dell'UE nell'assolvimento del loro mandato per quanto riguarda la gestione corrente della delegazione in conformità con le norme e i regolamenti esistenti.

I capi dell'amministrazione coordinano, tra l'altro, il lavoro della sezione amministrativa e sono responsabili di diversi settori, quali:

- 1) risorse umane e gestione della sicurezza;
- 2) gestione finanziaria ed esecuzione del bilancio della delegazione;
- 3) gestione della logistica, degli acquisti e dei locali della delegazione.

Al momento della convalida della domanda, i candidati devono soddisfare TUTTE le condizioni riportate qui di seguito:

**Requisiti generali:**

- godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE,
- essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare,
- offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere.

**Condizioni specifiche: lingue**

- lingua 1: almeno il livello C1 in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE,
- lingua 2: almeno il livello B2 in francese o inglese; la lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1.

**Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienza professionale**

- **studi superiori** attestati da un diploma in gestione aziendale, gestione delle risorse umane, finanza o contabilità, seguiti da **almeno 6 anni di esperienza professionale**

le prevalentemente attinente alle funzioni da svolgere descritte nel presente bando,

**oppure**

- **studi secondari** attestati da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguiti da **almeno 9 anni di esperienza professionale** prevalentemente attinente alle funzioni da svolgere descritte nel presente bando.

**Scadenza: 12 maggio 2015.**

**Posto vacante al Servizio giuridico**

Servizio: Servizio giuridico, Direzione 1B (Affari sociali, energia, ricerca e telecomunicazioni)

Luogo di lavoro: Bruxelles

Denominazione del posto: **Direttore**

Gruppo di funzioni e grado: AD 14

Il Servizio giuridico è il giureconsulto del Consiglio europeo e del Consiglio, assiste il Consiglio europeo, il Consiglio e i suoi organi preparatori, la presidenza e il Segretariato generale nel garantire la legalità e la qualità redazionale degli atti. In cooperazione con gli altri servizi del Consiglio, contribuisce a individuare soluzioni giuridicamente corrette e politicamente accettabili, se necessario adottando uno spirito creativo. A tal fine, formula pareri, con assoluta imparzialità — oralmente o per iscritto, a richiesta del Consiglio o di propria iniziativa — su qualsiasi questione di natura giuridica. Il Servizio giuridico rappresenta altresì il Consiglio europeo e il Consiglio nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione. L'obiettivo costante del Servizio giuridico è fornire contributi tempestivi che si distinguono per il pieno rispetto della legge, l'imparzialità e la chiarezza.

Il Servizio giuridico del Consiglio deve assumere un direttore: un/una giurista con una buona conoscenza e un'esperienza pratica nei settori contemplati dalla direzione, che comprendono l'energia, le telecomunicazioni, gli affari sociali, la ricerca, Euratom, lo spazio, l'istruzione, la gioventù, la cultura e le questioni in materia di audiovisivi. In questi settori il candidato prescelto sarà chiamato ad assistere il Consiglio e i

suoi organi preparatori e ad assicurare la difesa del Consiglio dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione.

## COMPETENZE SPECIFICHE

### Competenze professionali

— Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro dell'SGC, per il buon funzionamento del servizio è richiesta una buona conoscenza del francese e dell'inglese che consenta di comunicare e redigere in entrambe le lingue; la conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE è considerata un vantaggio<sup>(1)</sup>

— Vasta conoscenza del diritto dell'UE.

— Vasta conoscenza del funzionamento e delle procedure dell'UE.

— Conoscenza approfondita del settore di lavoro (competenza fondamentale).

### Qualità personali

— Capacità di agire opportunamente di propria iniziativa.

— Spirito creativo.

— Capacità di lavorare in un ambiente internazionale e multiculturale.

### Abilità interpersonali

— Forte attitudine alla comunicazione (competenza fondamentale).

— Capacità diplomatiche.

— Capacità di mantenere buone relazioni lavorative con una serie di interlocutori.

### Competenze gestionali

— Gestione del lavoro e delle risorse, consapevolezza organizzativa, capacità decisionale, leadership e sviluppo della squadra.

### Chi può candidarsi

I candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissione al momento della presentazione della candidatura:

#### a) Condizioni generali

— essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,

— godere dei diritti politici,

— essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari.

#### b) Condizioni specifiche

— aver maturato almeno quindici anni di esperienza professionale, di cui almeno cinque con funzioni di consulenza legale e almeno tre in posizione dirigenziale a capo di un'unità amministrativa con responsabilità gestionali e organizzative. Cinque anni in posizione di notevole responsabilità in termini di coordinamento giu-

ridico sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta,

— possedere un diploma universitario in giurisprudenza<sup>(2)</sup> che dia accesso agli studi di dottorato in giurisprudenza ovvero una qualifica professionale equivalente.

**Scadenza: 13 maggio 2015.**

## Assunzioni all'Agenzia europea per i medicinali (Londra)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>(1)</sup>]. L'Agenzia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 28 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato.

È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agenzia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu/ema/>

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) organizza una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

**EMA/CA/S/053: Agenti contrattuali (contratto breve), Ufficio gestione dei programmi (FG IV)**

I candidati selezionati saranno iscritti in una lista di riserva e, a seconda delle disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto di agente contrattuale di due anni rinnovabile conformemente alle condizioni previste dal regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee<sup>(2)</sup>. Il rinnovo sarà per un periodo determinato di uno-tre anni al massimo.

La sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici.

**Scadenza: 15 maggio 2015.**

## Amministratore delle risorse umane alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), con sede a Dublino, Irlanda, intende assumere un amministratore delle risorse umane.

L'amministratore delle risorse umane, che riporterà direttamente al capo delle risorse umane, fornirà consulenza e assistenza e si occuperà della (ri)elaborazione e attuazione delle strategie a medio e lungo termine per le risorse umane in aree quali la gestione delle carriere e dei talenti, la gestione della *performance*, la formazione e lo sviluppo.

Il candidato prescelto dovrà anche guidare la (ri)elaborazione delle politiche per le risorse umane nonché la comunicazione e attuazione di tali politiche.

Il titolare della posizione dovrà conoscere molto bene le finalità e il funzionamento di Eurofound e agirà come partner consulente per ottenere il conseguimento di obiettivi strategici in modo innovativo.

L'amministratore delle risorse umane avrà il compito di:

- esaminare, elaborare e attuare strategie, politiche, processi e iniziative per soddisfare le necessità di Eurofound in termini di strategie riguardanti le risorse umane, ad esempio in materia di formazione e sviluppo, gestione dei talenti, sviluppo di carriera e *performance* del personale,
- guidare le attività volte a sviluppare e trattenere i talenti ricercando, pianificando, proponendo e articolando soluzioni che rispondano alle necessità organizzative,
- assicurare politiche snelle di progettazione delle mansioni, selezione, assunzione e sviluppo di carriera in linea con la strategia di Eurofound,
- fornire supporto alla pianificazione di un programma di attività di apprendimento necessario per soddisfare le necessità di formazione e sviluppo sia collettive, sia individuali e mirate,
- mantenere i contatti con altre parti interessate all'interno di Eurofound per definire una strategia di pianificazione a lungo termine del personale,

- fornire supporto alla definizione, allo sviluppo e all'attuazione di un modello appropriato di gestione delle funzioni legate alle risorse umane,
- fare le veci del capo delle risorse umane quando necessario,
- assicurare le seguenti funzioni:
  - coordinamento delle relazioni con il personale,
  - amministrazione dello statuto.

La procedura di selezione è aperta a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godimento dei diritti civili,
- assolvimento degli obblighi imposti dalle leggi in materia di servizio militare,
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e conoscenza soddisfacente (livello B2) di un'altra lingua ufficiale dell'Unione. Poiché la principale lingua di lavoro di Eurofound è l'inglese, è richiesta la padronanza dell'inglese al livello necessario per lo svolgimento delle mansioni assegnate. Il posto di amministratore delle risorse umane richiede un livello molto elevato di conoscenza dell'inglese,
  - livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma, se la durata normale degli studi universitari è di quattro anni o più, oppure livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma ed esperienza professionale adeguata di almeno un anno, se la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni,
  - laurea universitaria o diploma equivalente in gestione delle risorse umane,
  - almeno sei anni di esperienza professionale dopo il conseguimento della laurea, di cui almeno tre anni nell'area delle risorse umane,
  - esperienza di lavoro in un ruolo simile,
  - esperienza e risultati positivi nella definizione, nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e politiche nell'area delle risorse umane,
  - esperienza nella presentazione e comunicazione efficaci di informazioni e proposte alla dirigenza e al personale,
  - capacità di gestire il lavoro amministrativo e capacità di lavorare agevolmente con regole e procedure giuridiche e amministrative.

Altri requisiti sono contenuti nel testo integrale dell'avviso di posto vacante, che si può scaricare dall'apposita sezione del sito Eurofound:

<http://www.eurofound.europa.eu/about-eurofound/career-opportunities>

Tutte le candidature **devono** essere presentate attraverso il sistema di selezione online, a cui è possibile accedere anche attraverso questa pagina.

L'amministratore delle risorse umane sarà assunto come agente temporaneo (AD 7) con un contratto iniziale a tempo determinato di 5 anni, rinnovabile.

**Termine per la presentazione delle candidature: 8 maggio 2015.**

## Uscieri parlamentari

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per esami e titoli al fine di costituire un elenco di riserva di **30 candidati idonei** dal quale il Parlamento europeo attingerà per l'assunzione di nuovi funzionari «*uscieri parlamentari*» (gruppo di funzioni AST-SC). I candidati potranno essere assunti per svolgere mansioni analoghe anche dalla Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo.

### Natura delle funzioni

Gli uscieri parlamentari prestano assistenza ai membri del Parlamento europeo e ad altre personalità durante le sessioni plenarie, le riunioni degli altri organi parlamentari e gli eventi che si svolgono nei locali del Parlamento europeo. Ciò include, tra l'altro, la preparazione e la sorveglianza delle sale di riunione, l'accompagnamento dei partecipanti agli eventi o dei visitatori e la gestione dei compiti protocolari.

Tali mansioni richiedono orari di lavoro flessibili; sono inoltre previste regolari trasferte nei tre luoghi di lavoro abituali dell'istituzione (Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo) e altrove.

### Condizioni di ammissione

I candidati devono soddisfare TUTTE le condizioni riportate qui di seguito al momento della convalida della domanda:

Requisiti generali

— Godere dei diritti civili in quanto cittadino di uno Stato membro dell'UE

— Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

— Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

Condizioni specifiche: lingue

— Lingua 1: almeno il livello C1 in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

— Lingua 2: almeno il livello B2 in francese, inglese o tedesco; la lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1.

— Lingua 3: almeno il livello A2 in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE; la lingua 3 è obbligatoriamente diversa dalle lingue 1 e 2.

Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienza professionale

— Un livello di *studi superiori* attestato da un diploma

*oppure*

— Un livello di *studi secondari* attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale di **almeno 3 anni**,

*oppure*

— una *formazione professionale* (di livello equivalente agli studi superiori), seguita da un'esperienza professionale di **almeno 3 anni**,

*oppure*

— un' *esperienza professionale* di **almeno 8 anni**.

La seconda lingua del concorso deve essere scelta tra *il francese, l'inglese o il tedesco*.

Queste sono le principali lingue di lavoro delle istituzioni dell'UE e, nell'interesse del servizio, i neoassunti devono essere immediatamente in grado di lavorare e di comunicare in modo efficace nel loro lavoro quotidiano in almeno una di queste lingue.

**Termine ultimo per l'iscrizione: il 27 maggio 2015.**

## Concorsi

### Multiculturita “Europe Contest”

Organizzato dall'associazione Multiculturita J.S. per **promuovere progetti musicali innovativi** nell'ambito della musica afroamericana (jazz, blues, funky, soul, rhythm and blues, fusion), fornendo a talenti e gruppi emergenti l'opportunità di esibirsi di fronte a una giuria composta da musicisti professionisti e critici di settore, direttori artistici, oltre al pubblico. Il Multiculturita “Europe Contest” intende così promuovere la cultura e la pratica della musica afroamericana sul territorio e dare visibilità a giovani impegnati nella ricerca e nello sviluppo stilistico ed esecutivo di tale musica.

**Possono partecipare, solisti, gruppi, band, ensemble, non oltre i 35 anni.** Nel caso dei gruppi (anche band o ensemble), si intende che l'età media non superi il trentacinquesimo anno di età. I progetti che verranno presentati dovranno contenere anche – e almeno – due brani originali a firma del solista, ovvero di un rappresentante del gruppo, band o ensemble. La partecipazione al concorso è totalmente gratuita. I premi: 1.000 euro per il I° Classificato; 500 euro al secondo classificato. Al primo classificato sarà anche attribuito un contratto per la partecipazione all'edizione 2016 del Basilijazz, rassegna partnership del contest.

**Scadenza: 24 Maggio 2015.**

<http://www.multiculturita.it/>

### Concorso europeo per l'innovazione sociale del 2015

La Commissione europea riconosce il ruolo dell'innovazione sociale come potente fattore di cambiamento e nuova fonte di crescita. Il concorso mira ad identificare le persone e le organizzazioni con idee imprenditoriali veramente in grado di fare la differenza.

Esiste un consenso generalizzato sull'inadeguatezza dei modelli di crescita attuali in una società in cui la scarsità rappresenta la nuova realtà.

Il tema di quest'anno è " Nuovi modi per crescere" e mira a incoraggiare proposte capaci di illustrare nuovi modelli di crescita portatori non solo di valore finanziario, ma anche di progresso sociale per i cittadini, le amministrazioni e le imprese in egual misura. L'obiettivo del concorso è offrire un sostegno a quelle idee creative e concrete che possano cambiare il modo in cui le nostre economie e società europee operano ed interagiscono. Di seguito sono descritti alcuni esempi di idee e progetti che la Commissione intende sostenere:

**Economia collaborativa** – idee capaci di mettere in questione i presupposti sui quali si è finora basata la concezione della crescita economica;

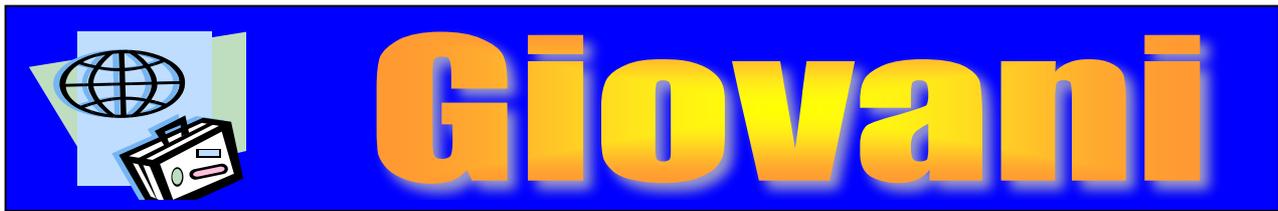
**Approvvigionamento e produzione** – idee capaci di mettere in discussione le modalità attuali di approvvigionamento, produzione e consegna o l'uso di prodotti e servizi convenzionali;

**Nuove tecnologie** – idee innovative o proposte di usi più intelligenti delle tecnologie esistenti a vantaggio della società;

**Soluzioni a sfide future**, ad esempio l'invecchiamento, i cambiamenti climatici o la sostenibilità degli alimenti.

Il concorso è aperto a candidati di tutta l'Unione europea e dei paesi partecipanti al programma europeo per la ricerca e l'innovazione nel quadro della strategia Orizzonte 2020. L'innovazione sociale rappresenta una dimensione fondamentale di tale programma. Il concorso contribuirà a trasformare le idee più innovative in progetti concreti e in imprese sostenibili. Il concorso dell'anno scorso ha attirato 1 254 idee. Le applicazioni più promettenti saranno scelte come semifinaliste e le squadre saranno invitate all'accademia dell'innovazione sociale in settembre a Vienna, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le loro idee. I tre progetti migliori riceveranno un premio di 50 000 EUR ciascuno durante la cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles nel novembre 2015.

**Il termine ultimo per partecipare al concorso è venerdì 8 maggio 2015**



## Opportunità di lavoro in Europa

La compagnia Steiner Trust di Graz offre lavoro nel campo delle IT e dell'ingegneria elettronica. I candidati devono parlare Tedesco e Inglese perché sarà necessario viaggiare molto per brevi periodi.

Inviare CV a:  
 RUST Steiner GmbH  
 A-4470 Enns  
 Kristein 2  
 Tel.Nr: +43/7223/816812  
 Fax: +43/7223/81681-22  
 Hotline: 0800/2460800  
[www.trust-steiner.at](http://www.trust-steiner.at)

La compagnia Techno Consult di Graz sta cercando ingegneri per software. La compagnia offre anche assistenza per trovare alloggio e darà un contributo per le spese di viaggio.

Inviare CV a:  
 Techno-consult  
 Thalerhofstrase 27  
 8073 Feldkirchen bei Graz  
 z.H. 0316/403440-94  
[Mail: h.swatek@tecon.co.at](mailto:h.swatek@tecon.co.at)

Una delle più importanti aziende del Tirolo, la ditta Binderholz International, operante nel settore del legno è alla ricerca di personale specializzato (5 persone) in Italia per lavorare negli stabilimenti aziendali (in Austria e in Germania, Baviera); si tratta di lavoro full time e a tempo indeterminato; l'azienda è disponibile per un aiuto nella ricerca dell'alloggio, valutando anche la possibilità di aderire al nuovo programma YFEJ 4.0. Le persone interessate devono avere una buona conoscenza della lingua tedesca ed inviare la candidatura con il CV sia in **tedesco che in italiano** (possibilmente in un unico file) con una foto e la lettera motivazionale di ac-

compagnamento (possibilmente in un unico file); In allegato i file con tutte le indicazioni inerenti il lavoro, uno in tedesco e uno con la sua traduzione in italiano. Il codice di riferimento sulla banca dati EURES è 6912433.

La lettera motivazionale, unita in unico file al CV, dovrà essere scritta **SOLO IN TEDESCO**, ed inviata unicamente al seguente indirizzo mail: [giuseppe.trotta@regione.marche.it](mailto:giuseppe.trotta@regione.marche.it)

## Opportunità di mobilità per ricercatori europei in India

Il progetto 'Teco' (Technological Eco-Innovations for the Quality Control of Polluted Waters and Soils), mira a potenziare le collaborazioni tra Europa e India nel settore della sostenibilità ambientale. L'iniziativa prevede risorse economiche pari a circa 440.000 euro da destinarsi, in parte, alla mobilità di ricercatori, tecnici ed esperti europei che desiderino passare fi no a sei mesi in istituti di ricerca o aziende indiane con l'intento di sviluppare idee innovative nel settore delle tecnologie applicate alla decontaminazione di acque e suoli inquinati. 'Teco' sarà attivo fi no al termine del 2018. L'apertura della prima call è prevista a giugno 2015, mentre i programmi di mobilità partiranno a gennaio 2016, dopo la selezione dei progetti da parte di un comitato scientifici co bilaterale.

[www.indoitalianresearch.eu/index.php/78-indo-italian/115-teco-project](http://www.indoitalianresearch.eu/index.php/78-indo-italian/115-teco-project)

**Volontariato nel cuore dell'India**, a Bellary, da giugno a dicembre 2015 IBO Italia propone un campo di volontariato in India presso il Centro "Nava Jeevana" (Nuova Vita) che si trova nella cittadina di Bellary nello stato del Karnataka. Il centro accoglie 65 bambini dai 6

ai 18 anni con alcune patologie e problematiche di salute. Ai volontari è richiesto di inserirsi nella vita quotidiana e nelle attività di animazione con i più piccoli, collaborare con gli operatori già presenti al centro.

<http://iboitalia.org/it/>

### Premio Ladislao Mittner - Borsa per dottori in Giurisprudenza

Il Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD) conferisce anche per l'anno 2015 il Premio Ladislao Mittner. Il riconoscimento viene assegnato a uno studioso italiano che abbia pubblicato almeno un'opera eccellente con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania. Quest'anno il Premio sarà attribuito nel campo della giurisprudenza. Il bando si rivolge a cittadini italiani ambosessi, di età non superiore ai 49 anni ed in possesso di un dottorato di ricerca. Il candidato dovrebbe essere impiegato presso un'università italiana come assegnista di ricerca, ricercatore, professore associato o ordinario. **Scadenza: 12 Maggio 2015**

[www.daad-italia.it/it/23994/index.html](http://www.daad-italia.it/it/23994/index.html)

## Stages

### Agenzia ambientale Ue offre un legal traineeship in Francia

Per i laureati in giurisprudenza il CPVO, agenzia ambientale UE, offre la possibilità di svolgere 6 mesi di tirocinio a Angers (Francia) a partire dal 1 settembre 2015. Gli interessati potranno candidarsi entro il 30 aprile 2015, scaricando application form dal sito dell'Agenzia e inviarla assieme al proprio CV e alla lettera motivazionale all'indirizzo [mailtraineeships@cpvo.europa.eu](mailto:mailtraineeships@cpvo.europa.eu)

### Tirocini presso il Mediatore europeo

Il Mediatore europeo offre due volte l'anno tirocini rivolti principalmente a laureati in Giurisprudenza con un'eccellente padronanza della lingua inglese. I tirocini si svolgono a Strasburgo o a Bruxelles, a seconda delle esigenze dell'istituzione. I tirocini durano da un minimo 4 mesi ad un massimo di 12 e si svolgono in due cicli all'anno: a partire dal 1° settembre e a partire dal 1° gennaio. **Scadenza: la candidatura potrà essere inviata entro il 30 aprile**

(per il ciclo di settembre) ed entro il 31 agosto (per i tirocini di gennaio).

### Attività di tirocinio con Tulime Onlus in Africa

La organizzazione Tulime Onlus ([www.tulime.org](http://www.tulime.org)) in collaborazione con Tulime Organization Tanzania, in riferimento alle proprie attività in Tanzania (altopiano di Iringa), ospita presso le proprie sedi (sia in Tanzania che in Italia) ragazzi che desiderano svolgere un tirocinio formativo o una tesi di laurea. Dal 2010 ad oggi, questa organizzazione, in forza di degli accordi con alcuni atenei Italiani (Università di Palermo, Catania, Firenze, Siena, Perugia, Trieste, Milano, Sassari, Torino e Link Campus University di Roma), ha già inviato circa 50 ragazzi per svolgere attività di cooperazione all'interno di progetti nel settore agricolo, microcredito, formazione, artigianato locale, sanitario, etc ... La organizzazione Tulime può attivare dei tirocini anche con Università (sia italiane che estere) con le quali non sia stato siglato ad oggi uno specifico accordo. Per l'anno 2015, la organizzazione Tulime è in cerca di studenti di agraria, cooperazione, scienze politiche, da inserire all'interno di progetti tutt'ora in corso presso l'altopiano di Iringa in Tanzania. La permanenza minima richiesta è pari ad un mese, per un periodo non superiore a 6. La organizzazione copre tutti i costi di permanenza in loco. Maggiori dettagli possono essere acquisiti visitando la seguente pagina web: <http://www.tulime.org/aiutaci-a-coltivare/tirocinio-tesi-con-noi/>

Gli interessati sono pregati di contattare di mattina la segreteria nazionale di Tulime, sita a Palermo in Via Salvatore Agnelli 5 (tel: 091427460) oppure contattare direttamente il coordinatore del settore tirocini dott. Fulvio Pernice telefonicamente (3394946541) o per email al seguente indirizzo: [fulvio.pernice@gmail.com](mailto:fulvio.pernice@gmail.com).

## Varie

### Campi di lavoro nelle Filippine

Nelle Filippine per due esperienze uniche a contatto con la popolazione locale e con la cultura del luogo, immersi nella capitale e nella verdissima regione di Ifugao, a Kiangan e Manila. A Kiangan sono previste attività manuali:

aiuto nella raccolta del riso, ricostruzione e mantenimento delle terrazze soggette ad una graduale erosione, ristrutturare edifici scolastici. A Manila iniziative con i bambini: laboratori artistici, giochi, balli, distribuzione di un kit lavaggio nelle scuole, attività interculturali per insegnare buone pratiche igienico/sanitarie. <http://iboitalia.org/it/>

## Campo internazionale in Spagna

Si terrà dal 15 al 30 agosto in Spagna il campo internazionale portato avanti dall'associazione Castanoy Nogal nel settore ambientale. Le attività che si realizzeranno sono principalmente recupero e manutenzione di vecchi elementi architettonici come mulini, stazioni elettriche e pulizia dei sentieri. Il campo è rivolto a giovani dai 22 ai 35 anni. [www.asociacioncastanoynogal.com/InternationalVoluntaryCamp.html](http://www.asociacioncastanoynogal.com/InternationalVoluntaryCamp.html)

## Perfezionare il Francese a Parigi

Il Governo francese offre borse di studio di perfezionamento linguistico agli studenti delle Università di qualsiasi nazionalità e livello di studi. Non è richiesto nessun tipo di conoscenza iniziale della lingua, ma la priorità verrà data ai candidati che hanno bisogno di una migliore padronanza della lingua francese per i propri progetti di studio, lavori di ricerca o progetti professionali. I corsi, della durata di un mese, si svolgeranno a luglio e agosto presso l'Istituto Cattolico di Parigi. **Scadenza: 11 Maggio 2015.** [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse)

## Volontari per il patrimonio UNESCO!

Tra vari tipi di progetti che propone YAP Italia, l'associazione di volontariato internazionale, ci



## Eventi

## Il 9 maggio nasceva l'Unione europea

Il 9 maggio è alle porte e le istituzioni europee si stanno attrezzando per celebrare la festa dell'Europa. Per l'occasione le sedi di Bruxelles

sono dei campi di volontariato speciali che hanno il codice WHV - "World Heritage Volunteers" e si svolgono nei siti culturali e naturali che fanno parte dell'UNESCO World Heritage List. Questi workcamps si chiamano PATRIMONITO projects e hanno come obiettivo preservare le bellezze storiche, culturali e naturali del pianeta, promuovere il patrimonio dell'umanità e rendere i più giovani dei veri protagonisti del territorio.

Quest'anno 53 progetti in 34 paesi del mondo sono stati selezionati per la campagna che coinvolgerà i volontari internazionali nella valorizzazione di ben 50 siti UNESCO in Africa, America Latina, Asia, Europa e Medio Oriente. 46 sono le organizzazioni di volontariato che hanno aderito alla campagna WHV organizzando i campi di lavoro nei siti di patrimonio dell'umanità che nel 2015 si intitola "Patrimoni-takes a stand in a changing global environment". All'interno di questi progetti i volontari svolgono delle attività manuali di recupero e restauro dei siti UNESCO e partecipano ai workshop e laboratori di sensibilizzazione e promozione del patrimonio dell'umanità. La descrizione dei progetti è disponibile sul database di YAP Italia.

Contatto / indirizzo: YAP - Youth Action for Peace- Italia [www.yap.it](http://www.yap.it) [campi@yap.it](mailto:campi@yap.it) Tel. 06.7210120 Fb: Campi di Volontariato Internazionale YAP Italia Siti di riferimento: [http://issuu.com/yap\\_it.../.../idee\\_per\\_partir\\_e\\_da\\_volontari\\_whv](http://issuu.com/yap_it.../.../idee_per_partir_e_da_volontari_whv) <http://www.yap.it/campi-di-lavoro/database-campi/> <http://www.whvolunteers.org/> <http://www.portaledeigiovani.it/node/203>

e di Strasburgo aprono le porte dei propri edifici al grande pubblico. Anche in Italia avranno luogo diversi eventi organizzati sia a livello centrale a Roma sia a livello periferico in diverse città italiane.

Cosa si celebra il 9 maggio?

La data è l'anniversario della storica dichiarazione Schuman. In occasione di un discorso a Parigi, nel 1950, il ministro degli Esteri francese Robert Schuman ha esposto la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee.

La sua ambizione era creare un'istituzione europea che avrebbe messo in comune e gestito la produzione del carbone e dell'acciaio. Il trattato venne firmato appena un anno dopo. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita dell'Unione europea.

## Gli eventi

Gli eventi più importanti organizzati dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea da segnalare quest'anno sono il dialogo con i cittadini che si terrà alla fiera EXPO di Milano alla presenza dell'Alta Rappresentante per la politica estera e di sicurezza nonché Vice-Presidente della Commissione europea Federica Mogherini e del Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz seguito dalle celebrazioni nella Capitale il 10 maggio con una festa di piazza al Testaccio.

## Le istituzioni Ue aprono le porte

Per celebrare la festa dell'Europa, le istituzioni dell'UE aprono al grande pubblico le porte delle loro sedi di Strasburgo il 2 maggio e di Bruxelles e Lussemburgo il 9 maggio. Gli uffici locali dell'UE in Europa e nel resto del mondo organizzano una serie di attività ed eventi per un pubblico di tutte le età. Aderite anche voi ai festeggiamenti partecipando alle visite, dibattiti, concerti e gli altri eventi organizzati per l'occasione, non ve ne pentirete!!!!  
[http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/europe-day/index\\_it.htm](http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/europe-day/index_it.htm)

## Opportunità d'investimento e partenariato per imprese UE nei mercati internazionali

Milano, 6 - 7 maggio 2015

Nell'ambito dell'Expo 2015 la Commissione europea organizza un ciclo di eventi per rafforzare

il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale.

Il primo è dedicato ai paesi Euro-Mediterranei e si svolgerà presso il Palazzo delle Stelline, Sala Volta, in Corso Magenta 61.

In particolare, quest'anno, sfruttando l'opportunità rappresentata da Expo 2015, evento globale che vedrà la partecipazione di 145 Paesi e 3 Organizzazioni Internazionali, la Direzione Generale per il Mercato Interno, l'Industria, Imprenditorialità e le PMI (DG GROW) della Commissione Europea, promuove un ciclo di eventi a Milano per rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale.

Tale progetto si colloca all'interno del programma "Missioni per la Crescita", lanciato nel 2011, con l'obiettivo di sostenere la crescita e la competitività delle imprese europee e facilitarne l'accesso a mercati strategici.

Nel corso degli eventi dedicati ad alcune delle principali aree geografiche, organizzati in collaborazione con Enterprise Europe Network, la rete della Commissione europea di supporto alle PMI e Promos, l'Azienda Speciale per le Attività Internazionali della Camera di Commercio di Milano, sono previsti incontri Business to Business gratuiti, tra aziende europee e aziende del mercato oggetto dell'evento. Le imprese invitate sono quelle attive in alcuni settori industriali legati al tema dell'expo, tra cui l'agroindustria (produzione di alimentari, trasformazione, conservazione, packaging, logistica, tecnologie, controllo qualità, ...), energie rinnovabili, biotecnologie, gestione delle risorse ambientali.

All'iniziativa collaborano anche la Rappresentanza di Milano della Commissione europea, la Regione Lombardia, Assolombarda e l'Associazione Italiana per il Commercio Estero.

Il primo evento è previsto per il 6 e 7 maggio 2015 e sarà dedicato ai paesi Euro-Mediterranei. Seguiranno le giornate UE-Cina il 9 e 10 giugno, CELAC il 12 giugno, Giappone il 10 e 11 luglio, Asean il 29 e 30 settembre, Stati Uniti e Canada il 5 e 6 ottobre, Africa Sub Sahariana il 15 e 16 ottobre.

L'evento con i paesi Med e la Turchia avrà la seguente struttura:

- una prima sessione il 6 maggio mattina dedicata alla presentazione delle politiche e degli

strumenti per migliorare il contesto per gli affari e promuovere cooperazione industriale, investimenti e commercio tra le due sponde del Mediterraneo.

- Il 6 maggio pomeriggio e il 7 maggio si terranno degli incontri Business to Business tra le imprese degli Stati membri e dei Paesi del sud del Mediterraneo. I settori industriali interessati saranno: l'industria di alimenti e bevande, prodotti alimentari innovativi e di alta qualità, la sicurezza alimentare e il controllo di qualità, la gestione della catena alimentare, la denominazione di origine (DOP) e l'indicazione geografica protetta (IGP) dei prodotti alimentari.

Nel pomeriggio del 7 maggio è prevista una visita all'Expo Milano organizzata dalla Commissione europea, in collaborazione con Regione Lombardia. L'8 maggio l'Unione Industriale di Parma offre alle aziende interessate la possibilità di una visita alle eccellenze dell'industria agroalimentare Emiliana.

Le aziende interessate devono registrarsi entro il 29 aprile.

<https://www.b2match.eu/expo2015-agrofood/registration>

## Conversazioni d'Europa 2015

Per l'ottava edizione di "Conversazioni d'Europa" abbiamo scelto come tema l'anno europeo per lo sviluppo, ovvero come l'Unione europea si impegna per eliminare la povertà a livello mondiale attraverso progetti di cooperazione.

Una rassegna quella di quest'anno caratterizzata da una molteplicità di attività che spaziano dagli incontri per le scuole ai concerti, dalla mostra fotografica ai tandem linguistici fino alle ormai consolidate Proiezioni d'Europa e alla giornata del 9 Maggio, Festa dell'Europa.

L'edizione 2015, che si svolge dal 4 al 22 Maggio, è promossa da Europe Direct Emilia-Romagna e dallo Sportello Europe Direct del Comune di Bologna, in collaborazione con l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo.

### Eventi in programma:

**Lunedì 4 Maggio** - ore 17,30 , Sala Tassinari di Palazzo d'Accursio P.zza Maggiore, 6 Bologna

"2015, tra anno europeo dello sviluppo e obiettivi del millennio: a che punto siamo e cosa si dovrebbe fare?"

**Lunedì 4 Maggio** - ore 10,00 cinema Lumiere P.zza Pierpaolo Pasolini 2/B Bologna  
"Proiezioni d'Europa - Ida", di Pawel Pawlikowski

**Sabato 9 Maggio** - "Festa dell'Europa"  
Ore 9,30 Sala Tassinari e Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, P.zza Maggiore, 6 Bologna  
"Progetto europeo WOW", evento finale in Piazza a Bologna

Ore 15,00 in Cortile d'onore di palazzo d'Accursio, P.zza Maggiore, 6 Bologna

- "Voci d'Europa, canti tradizionali dal vecchio continente con il coro Mikrokosmos"
- "Tandem linguistici" con l'associazione YouNet
- "Youth Talk", progetto europeo Altius
- "Indovina le capitali d'Europa", gioco a premi per i più piccoli ma non solo
- "Presentazione delle start-up giovanili della regione Emilia-Romagna"

**Lunedì 11 Maggio** ore 17,30, Sala Stabat Mater Archiginnasio, P.zza Galvani Bologna  
Concerto "L'Europa tra le note" di J.S. Bach

**Martedì 12 Maggio**- ore 9,30 Sala A viale della Fiera, 8 Bologna

Crossing Europe - "La politica economica europea e il rapporto con il resto del mondo"

**Mercoledì 13 Maggio** - ore 10,00 cinema Lumiere P.zza Pierpaolo Pasolini 2/B Bologna  
"Proiezioni d'Europa - The Broken Circle Breakdown", di Felix Van Groeningen

**Martedì 19 Maggio**, - ore 10,00 cinema Lumiere P.zza Pierpaolo Pasolini 2/B Bologna  
"Proiezioni d'Europa - Io sono Li", di Andrea Segre

**Venerdì 22 Maggio** - ore 9,30 Sala A viale della Fiera, 8 Bologna

Crossing Europe - "Pace e guerra: il ruolo dell'UE di fronte all'aumento dei conflitti locali"

## Prima settimana europea per lo sviluppo sostenibile

30 maggio - 5 giugno

Dal 30 maggio al 5 giugno, contemporaneamente a Green week, si svolgerà la prima Settimana Europea dello Sviluppo Sostenibile (ESDW), un'iniziativa paneuropea dedicata a stimolare e dare visibilità ad attività, progetti ed eventi che promuovono lo sviluppo sostenibile. Lanciata da Francia, Germania e Austria, nel contesto del Consiglio dei ministri Ambiente dell'ottobre 2014, l'iniziativa si è sviluppata all'interno della rete ESDN (Rete Europea per lo Sviluppo Sostenibile) e intende fungere da ombrello sotto il quale raccogliere le settimane

per lo sviluppo sostenibile già esistenti a livello nazionale e per promuovere e stimolare nuove attività ed eventi all'interno degli Stati membri ma anche fuori dall'UE. Saranno ammesse a partecipare alla settimana iniziativa/progetti riguardanti una o più dimensioni dello sviluppo sostenibile che non abbiano esclusivamente scopo di lucro, quali ad esempio: conferenze, mostre, mercati, proiezioni di film, attività locali, iniziative di business sostenibili e progetti educativi. Gli organizzatori possono essere agenzie governative, centri di ricerca, istituti di istruzione, musei, fondazioni, organizzazioni locali, associazioni, imprese e ONG, così come singoli cittadini, ecc. La registrazione dei progetti/iniziativa si è aperta



Notizie dal POR Fesr Marche

## Por MarcheFesr 2014-2020 – Asse 1 – Azione 2.2 - Voucher per favorire la partecipazione delle imprese (MPMI) ai programmi comunitari a gestione diretta della commissione europea

### Obiettivi e finalità

La regione Marche intende rafforzare e promuovere la capacità progettuale e favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) supportando la loro partecipazione ai programmi a gestione diretta della Commissione Europea ed il loro inserimento in reti e network a livello internazionale.

### Descrizione intervento

Con il presente bando, tramite procedura a sportello, si intende sostenere la partecipazione delle imprese marchigiane a "call for proposals" in ambito comunitario attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza /assistenza tecnica mediante lo strumento dei "Voucher". Si tratta di "buoni" di dimensioni limitate cumulabili tra loro, il cui valore può variare in relazione alla tipologia dei servizi. Il voucher deve essere spesso presso fornitori di servizi in possesso di specifiche caratteristiche e requisiti così come indicato al punto 4.1. Gli interventi devono obbligatoriamente riguardare o portare un valore ag-

giunto a uno dei seguenti ambiti di specializzazione, così come delineati nella strategia di Smart Specialisation regionale: Meccatronica, Domotica, Salute e benessere, Manifattura sostenibile. I programmi oggetto del contributo sono i Programmi Tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea ed in particolare: Horizon 2020 (programma quadro per la ricerca ed innovazione 2014-2020), Cosme (programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020), Life, Programma per l'Occupazione e Innovazione Sociale, Programma Europa Creativa<sup>1</sup>. Il voucher viene concesso alle PMI per le seguenti tipologie di partecipazione: 1. Partecipazione in qualità di soggetto coordinatore di progetti; 2. Partecipazione in qualità di partner di aggregazioni / consorzi; 3. Partecipazione in forma singola: Horizon 2020 - Strumento per le PMI Fase 2, COSME ed altre misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare anche in forma singola).

**Soggetti beneficiari**

I beneficiari sono le imprese delle Marche che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) e sono in possesso dei requisiti stabiliti nel bando. (es : essere iscritte e attive al Registro Imprese per le attività economiche di cui all'allegato elenco codice ATECO 2007)

**Fornitori di Servizi**

I fornitori di servizi di assistenza tecnica e consulenza non possono essere soggetti beneficiari, ma devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco dei fornitori dei servizi che verrà predisposto sulla Piattaforma informatica NEXT, purchè in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 4.1.

**Requisiti del Fornitore di Servizi Requisiti di ordine generale e professionale:**

Possono presentare domanda di iscrizione nell'elenco dei prestatori di servizi persone giuridiche pubbliche o private (imprese o organismi di ricerca e diffusione della conoscenza così come definiti dal Reg. UE n. 651/2014 con sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea. Ad esclusione degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza ( con riferimento alle Università) il fornitore di servizio deve essere iscritto al Registro delle Imprese .

**Presentazione delle domande**

Successivamente all'approvazione e pubblicazione dell'Elenco dei fornitori le imprese possono presentare la domanda di assegnazione del voucher, firmata digitalmente utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sulla Piattaforma Sigfrido. Il fornitore di servizi deve essere identificato dal proponente al momento della presentazione della domanda, tra quelli inseriti nell'ambito dell'Elenco dei fornitori di servizi . Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione: copia dell'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente (es. stampa notifica di ricevuta dal sistema al momento dell'invio della domanda / acknowledgement of receipt con annesso titolo del progetto, numero identificativo del progetto; sintesi del progetto presentato ed indicazione del consorzio d'impresa (in caso di partecipazione in forma aggregata L'impresa stipulerà un contratto di servizio con

il fornitore di servizi prescelto per l'erogazione del servizio oggetto del voucher

**Intensità del voucher**

Per ogni singolo voucher concesso l'importo massimo previsto è fino a € 10.000,00. Lo stesso beneficiario può ricevere a valere sullo stesso bando fino ad un massimo di tre voucher, purchè richiesti o su diversi Programmi Comunitari o su ambiti diversi all'interno dello stesso programma. I voucher possono essere: Voucher di tipo A – Partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore di

- Progetti comunitari o di misure di coordinamento : importo fino a € 10.000,00; Voucher di tipo B – Partecipazione del beneficiario in qualità di partner in consorzi/
- reti/ network : importo fino a € 5.000,00; Voucher di tipo C – Partecipazione del beneficiario in forma singola: Horizon 2020 –
- Strumento per le PMI Fase II, Cosme ed altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare singolarmente : importo fino a € 7.500,00.

**Elenco delle attività economiche ammissibili (ATECO 2007)**

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007): B. Estrazione di minerali da cave e miniere C. Attività manifatturiere D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento F. Costruzioni J . Servizi di informazione e comunicazione limitatamente ai codici delle categorie 58 - Attività Editoriali 59 –Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi di registrazioni musicali e sonore 61 – Telecomunicazioni - 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse M – Attività professionali, scientifiche e tecniche, limitatamente ai codici delle categorie 72 – 73- 74 N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese limitatamente alla categoria 82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese R – Attività Artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento - limitatamente alla categoria 90.

## Por Marche Fesr 2014-2020 – Asse 1 – Azione 1.3 - Voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali

### Descrizione intervento

L'obiettivo del presente bando è quello di incoraggiare le PMI all'utilizzo di nuove tecnologie digitali e alla realizzazione di investimenti nell'innovazione dei processi aziendali, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'innovazione commerciale, alla tutela della proprietà intellettuale, al design ed eco-design. L'intervento agevolativo sarà concesso mediante lo strumento dei "Voucher", tramite procedura a sportello. Si tratta di "buoni" di dimensioni limitate cumulabili tra loro, il cui valore può variare secondo le esigenze delle PMI, fino ad un importo non superiore a € 60.000,00 di cui € 20.000,00 per le tecnologie digitali e € 40.000,00 per l'innovazione dei processi aziendali. Le PMI possono utilizzare questi voucher come "buoni" per acquistare beni e/o servizi da imprese di servizi innovativi o Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, aventi sede legale in Italia o all'estero. Il presente bando viene attuato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

### Finalità' e obiettivi

Le linee di intervento prevedono la realizzazione di un pacchetto di azioni volte a favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane, incentivando e sostenendo gli investimenti in nuove tecnologie digitali, l'ammodernamento tecnologico e commerciale, il design e eco-design e la tutela della proprietà intellettuale delle PMI. Finalità dell'intervento, attraverso le azioni di cui sopra, è pertanto quella di rafforzare la competitività delle imprese e di contribuire a creare nuove opportunità di crescita per il sistema produttivo. Per il conseguimento delle finalità sopra descritte, la Regione Marche intende: - Sostenere la domanda di servizi e prodotti delle tecnologie ICT per la produttività, l'informazione e la comunicazione, al fine di incrementare la competitività aziendale, migliorandone l'efficienza in termini di organizzazione interna, comunica-

zione, gestione dei costi e del trattamento delle informazioni; - Sostenere la diffusione di una cultura dell'innovazione diffusa nell'ambito dei processi aziendali, intesa in termini di innovazione tecnologica, innovazione nel design/ecodesign, innovazione commerciale e tutela della proprietà intellettuale.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, industriali o artigiane. L'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA, deve rientrare nelle attività identificate dai seguenti codici ATECO 2007: B. ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE C. ATTIVITÀ MANIFATTURIERE D. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA E. FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO F. COSTRUZIONI 4. PROGRAMMI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI Le linee di intervento previste sono di seguito indicate: 1. MISURA A: ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI (ICT) 2. MISURA B: PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE B.1) ACQUISTO DI ATTREZZATURE, SISTEMI E SERVIZI INNOVATIVI (INNOVAZIONE TECNOLOGICA) B.2) DESIGN E ECO-DESIGN B.3) TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DELLA TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO B.4) INNOVAZIONE COMMERCIALE 5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE L'intervento si svilupperà in due stadi: Stadio 1: Registrazione dei potenziali fornitori dei servizi innovativi oggetto del presente bando nella Piattaforma informatica NEXT

<http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/> con l'obiettivo di costituire un "Elenco dei fornitori di servizi avanzati e qualificati per le PMI marchigiane" a cui le imprese devono rivolgersi per l'acquisizione dei servizi previsti dal bando. Si precisa che la registrazione all'elenco

di cui allo stadio 1) riguarda soltanto i fornitori di servizi e non anche i fornitori di beni e attrezzature. Stadio 2: Presentazione della domanda da parte delle imprese con individuazione del fornitore/fornitori in relazione ai servizi/beni che si intendono acquisire.

#### **Dotazione finanziaria**

Per la realizzazione del presente intervento è stanziato un importo complessivo di € 4.600.000,00 a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo

2014/2020, Asse 1, Azione 1.3. Le suddette risorse sono ripartite nel seguente modo: € 1.800.000,00 per la Linea di intervento A;- € 2.800.000,00 per la Linea di intervento B;- La P.F. competente prevede di riaprire lo sportello con una cadenza annuale, indicativamente nel mese di marzo/aprile. Le risorse residue a chiusura del presente sportello, derivanti da mancate accettazioni, rinunce o revoche, saranno pertanto stanziate per le annualità successive.

## Por Marche Fesr 2014-2020 - Asse 1 – Os 1 – Azione 1.1 “Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente” scheda sintetica bando

### **1. Descrizione**

Lo strumento intende incentivare le attività di ricerca e sviluppo attraverso la concessione di contributi in c/capitale alle imprese e agli organismi di ricerca per la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi e al miglioramento di processi produttivi negli ambiti tecnologici individuati dalla Regione Marche nella “Strategia per la ricerca e l’innovazione per la specializzazione intelligente” 1 : domotica, meccatronica e manifattura sostenibile.

#### **Obiettivi e finalita’**

L’intervento intende: - potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo e scientifico regionale, valorizzando le competenze e le conoscenze presenti sul territorio; - rafforzare la collaborazione e la sinergia tra imprese ed organismi di ricerca, anche attraverso la creazione, il consolidamento e la proiezione internazionale di reti, cluster e partenariati pubblicoprivati; - agevolare il trasferimento delle conoscenze nei processi produttivi anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione del capitale umano.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono partecipare alle agevolazioni le imprese (micro, piccole, medie e grandi) e gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

#### **Modalita’ di partecipazione**

Partecipazione in forma singola La partecipazione in forma singola è riservata esclusivamente alle micro, piccole e medie imprese.

Partecipazione in filiera La partecipazione in filiera tecnologico-produttiva è consentita a tutti i soggetti beneficiari indicati al punto 3 purché comporti la collaborazione effettiva fra: a) almeno tre imprese con sede dell’investimento ubicata nel territorio delle Marche, indipendenti l’una dall’altra, cioè non associate e non collegate, di cui non più di una grande impresa e almeno una micro o piccola impresa; b) almeno un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza con sede dell’investimento ubicata nel territorio delle Marche; La collaborazione dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un Accordo di partenariato, nella forma di contratto di rete , associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo. La collaborazione, inoltre, si verifica quando: a) una quota non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni viene sostenuta da una o più micro o piccole imprese; b) nessun soggetto beneficiario sostiene da solo più del 40% del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni; c) uno o più organismi di ricerca e diffusione della conoscenza sostengono almeno il 10% del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni e ha/nno diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. E’ fatto divieto: a) per un’impresa partecipare al bando con più progetti; b) per un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza : - essere contemporaneamente fornitore di servizi e partecipante per lo stesso

so progetto; - rivestire il ruolo di capofila nella realizzazione del progetto.

## **Programmi e investimenti ammissibili**

Attività ed ambiti tecnologici dei programmi di investimento Saranno ammessi alle agevolazioni i programmi di investimento che prevedono lo svolgimento di attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale<sup>7</sup> negli ambiti tecnologici individuati nella “Strategia per la ricerca e l’innovazione per la smart specialisation”<sup>8</sup> di seguiti riportati: a) domotica: integrazione ed

interoperabilità, efficienza energetica, sensoristica, comfort e sicurezza, prototipazione virtuale e smart home; b) mecatronica: sistemi robotici, sistemi per l’automazione industriale, prodotti intelligenti ed ecoefficienti, sistemi avanzati per il product design; c) manifattura sostenibile: ecosostenibilità di nuovi prodotti e processi, efficienza energetica, progettazione e produzione integrata, demanufacturing, human-centered manufacturing.

## **Affidamento del servizio di sviluppo e attuazione della strategia di comunicazione del POR FESR 2014/20 per il periodo 2015/18**

Descrizione del servizio e CPV: fornitura di servizi per lo sviluppo e l’attuazione della comunicazione del POR FESR Marche 2014/20 per il periodo 2015/18, con gli obiettivi indicati nel documento “Strategia di comunicazione, disseminazione e indirizzi operativi per azioni comuni FESR–FSE” (<http://www.europa.marche.it/>). CPV 79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing. Modalità di aggiudicazione: Gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con ricorso al criterio

dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 dello stesso D.Lgs.

Importo a base d’asta: Euro 553.000,00 (IVA esclusa).

Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti elencati nell’art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Termine di presentazione delle offerte: a Regione Marche - P.F. Politiche comunitarie e autorità di gestione FESR e FSE, Via Tiziano, 44, 60125, ANCONA (Palazzo Leopardi I ° piano, stanza 120) entro e non oltre le ore 13.00 del 15 giugno 2015.

Telefono: 071 806 3801/3762

## **Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità**

La finalità di tale Avviso è quella di rendere disponibile un’offerta di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dei giovani dai 18 ai 29 anni che abbiano aderito al Programma Garanzia Giovani, attraverso un’offerta di servizi che prevedono: Attività di formazione per il business plan e percorsi mirati di consulenza specialistica.

Possono fare domanda al presente Avviso pubblico soggetti privati autorizzati all’attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014.

Nel caso in cui il soggetto privato autorizzato all’attuazione del Programma Garanzia Giovani

nella Regione Marche sia rappresentato da un’Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza, la possibilità di presentare domanda di finanziamento.

**Scadenza: 29 maggio 2015**

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla responsabile del procedimento,

Dott.ssa Simona Pasqualini

tel. 071/8063246

<http://www.europa.marche.it>



**Europa:  
notizie dalle Marche**

## **“Occupazione, sviluppo, crescita: con il fondo sociale europeo la ripresa è possibile” - Programma operativo regionale Fse Marche 2014 – 2020: tenuto l'evento di lancio alla Mole di Ancona**

Si è tenuto, all'Auditorium della Mole Vanvitelliana di Ancona, l'evento di lancio del nuovo Por Fse Marche 2014 – 2020. Il documento di programmazione è stato quindi condiviso per la prima volta con opinione pubblica e operatori, per comprendere innovazioni e strategie del nuovo periodo di programmazione. All'incontro hanno preso parte tra gli altri, l'Assessore all'Istruzione, Formazione Lavoro della Regione Marche, il nuovo referente della Commissione europea per le Marche, Franco Rinaudo, il responsabile dell'Autorità di gestione Fesr e Fse della Regione Marche, Mauro Terzoni. Nell'ambito dei lavori, è stata organizzata anche una tavola rotonda a cui hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacali. L'Assessore ha sottolineato l'importanza del Fondo sociale europeo nell'accompagnare il processo di crescita delle conoscenze, specie dei giovani, in un momento di transizione socio economica, che sta portando le Marche oltre il manifatturiero. Importante anche, secondo l'amministratore regionale, compensare con le risorse Ue i forti tagli ai bilanci delle autonomie locali operati dall'ultima legge di stabilità. Insistendo anche sulla necessità di continuare, come da tradizione, sull'uso efficiente, corretto ed efficace dei fondi strutturali assegnati alle Marche. Fondi che nel loro complesso dovrebbero, secondo l'Assessore, rivedere l'arco temporale di programmazione, passando dai sette anni imposti dai regolamenti europei, a periodi più consoni ai ritmi dell'economia contemporanea. Rinaudo, che segue da qualche mese le Marche per conto del-

la Commissione europea nell'attuazione del programma operativo del Fondo sociale, ha parlato della nostra regione, come di un esempio virtuoso per altre realtà territoriali. Il documento è stato redatto sulla base dei vincoli comunitari e nel solco della continuità, partendo però dall'analisi delle attuali necessità e delle criticità del territorio: le tipologie di target e di azioni previste ricalcano, quindi, la precedente programmazione, ma con pesi finanziari differenti e nell'ambito del quadro di Europa 2020. L'obiettivo che la Regione Marche - anche grazie all'aumento di oltre il 17 per cento delle risorse disponibili per i vari interventi, come ha ricordato Terzoni - intende perseguire, è in sintesi la promozione di una ripresa che consenta di rimettere in moto il sistema occupazionale, coinvolgendo prioritariamente i giovani e con un'attenzione particolare alle donne. Complessivamente, il Por Fse 2014- 2020 della Regione Marche ammonta a quasi 288 milioni di euro, con cui finanziare politiche che saranno realizzate tra il 2015 (dato che il programma è stato approvato a fine 2014) e il 2023. La programmazione termina infatti nel 2020, ma saranno disponibili altri tre anni per concludere gli interventi avviati nella fase finale del periodo. Nello specifico i 288 milioni del Fse saranno ripartiti tra occupazione (186,6 milioni), inclusione sociale (51,5), istruzione e formazione (29,2), amministrazione pubblica efficiente (11,1), mentre 9,5 milioni di euro sono dedicati all'assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi.